

MONITORAGGIO FINALE e RIESAME DEL PIANO TRIENNALE 2023-2025 DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE “RICCARDO MASSA”

Struttura Organizzativa del Dipartimento

L'organizzazione di DISUF prevede che didattica, ricerca e terza missione vengano gestite da Consiglio di Dipartimento (CDD) e Giunta, coordinati da Direttrice e Vicedirettore (Regolamento_DISUF, art. 10), e monitorate dal Sistema di Assicurazione Qualità del Dipartimento (SAQ-D). Il sistema di Commissioni e deleghe di cui DISUF dispone contribuisce a progettare, sviluppare e monitorare gli obiettivi del PTD 23-25, indicando eventuali azioni di miglioramento (Regolamento_DISUF, art. 15). Le Commissioni si incontrano due volte l'anno e sono così articolate:

- **Commissione Didattica (CD), Commissione Erasmus per la Mobilità Internazionale (CE) e Commissione Orientamento (CO)** si interfacciano con Settore Didattico, con AQ Didattica Dipartimentale e con **Commissione Paritetica (CPDS)**;
- **Commissione Ricerca (CR) e Inter-commissione Internazionalizzazione (II)** si interfacciano con l'area ricerca del Centro Servizi e con AQ Ricerca Dipartimentale;
- **Commissione Terza Missione (CTM)** si interfaccia con CR e con l'area ricerca e contratti conto terzi del Centro Servizi;
- **Intercommissione Internazionalizzazione** monitora e sviluppa l'internazionalizzazione in ambito di ricerca e didattica, collaborando con la CE;
- **Commissione Paritetica** svolge periodicamente attività di verifica della qualità della didattica e delle iniziative a supporto degli studenti.

Le **deleghe dipartimentali** riguardano: GDPR, commissioni di Ateneo di Orientamento e Internazionalizzazione, tariffario, centro UNIDATA e Delega per Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento di Ateneo.

DISUF si avvale delle attività del Centro Servizi e del Settore Didattico ed è supportato dalle Aree del Personale e della Ricerca di Ateneo.

Il Dipartimento è costantemente aggiornato e discute l'andamento delle attività delle Commissioni: l'istruttoria del CDD prevede come punti stabili all'OdG le comunicazioni delle commissioni e, in occasione del monitoraggio del PTD 23-25, le Commissioni rendicontano le proprie attività al CDD.

Afferiscono al Dipartimento 2 Tecnici (cat. D), cofinanziati dal rettorato, e 1 Tecnico cat. D e 1 PTA (cat. D) con funzioni amministrative, a cofinanziamento del Progetto **Dipartimento di Eccellenza (DE) 23-27**. Si occupano di supporto tecnico alla didattica; supporto tecnico alla comunicazione; gestione e rendicontazione di DE 23-27; gestione amministrativa di supporto alla Ricerca e alla TM. L'apertura delle loro posizioni è stata decisa da DISUF a sostegno dei seguenti obiettivi PTD 23-25: potenziamento delle attività di TM; miglioramento e facilitazione delle comunicazioni con gli studenti, anche attraverso le risorse della piattaforma e-learning, tra studenti, docenti, conduttori di laboratori, supervisor di tirocinio.

Politica per l'assicurazione di Qualità del Dipartimento

Il **SAQ-D**, collaborando con le Commissioni, monitora le condizioni di svolgimento delle attività di didattica, ricerca e terza missione, verifica il raggiungimento degli obiettivi del PTD23-25 e redige la SUA-RD dipartimentale (Fatti_Persone).

Partecipano al SAQ-D:

1. **Commissione AQ (CAQ)**, da settembre 2024 così composta: Coordinatore Commissione AQ-AQ Dipartimentale (AQ-Dip), che svolge attualmente anche la funzione di AQ Ricerca (AQ-R) e coordina AQ Didattica (AQ-D) e AQ Terza Missione (AQ-TM); AQ dei Dottorati DISUF.
2. **Referenti PQA-Ramo Didattica (PQA-RD) e PQA-Ramo Ricerca (PQA-RR)**. Le funzioni dei singoli AQ sono definite coerentemente con il SAQ-A.

L'AQ-D coadiuva i docenti responsabili del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico dei CdS in tutte le attività e si interfaccia con gli AQ dei CdS. Si relaziona soprattutto con la Commissione Didattica, la Commissione Erasmus e l'Inter-commissione Internazionalizzazione. Attualmente questa figura svolge anche la funzione di referente del PQA-RD. Concorre alle azioni di monitoraggio della didattica la CPDS, che redige

annualmente una relazione discussa nei CCD, presentata al CD e infine trasmessa a PQA-RD e NdV. Presidente della CPDS e AQ-D sono sempre invitati a partecipare alla Giunta di Dipartimento, garantendo un confronto mensile con presidenti dei CdS e membri eletti. Gli **AQ dei Dottorati** monitorano la qualità della didattica dei Dottorati, coadiuvando coordinatrici e vice coordinatori.

L'AQ-R supporta la Direzione nel monitoraggio della ricerca dipartimentale e nella stesura dei documenti programmatici come il PTD e la SUA-RD/Fatti e Persone, interfacciandosi con CR, CTM e Centro Servizi. Interagisce con il referente dipartimentale per il PQA-RR di Ateneo, assicurando il raccordo di DISUF con il PQA-RR.

L'AQ-TM supporta il Dipartimento nell'individuare aree di miglioramento e modalità di valorizzazione di TM e Public Engagement. Coadiuvata la Direzione nella preparazione del PTD 23-25 in ambito TM. Affianca la CTM nel monitoraggio delle azioni di sviluppo indicate nel PTD 23-25. Inoltre, partecipa per DISUF alle riunioni del PQA-RR dedicate alla VQR TM.

Con cadenza annuale, viene compilata la Scheda di Monitoraggio Annuale del Piano Triennale di Dipartimento, come da Linee Guida_PQA. La redazione di questo documento prevede 2 fasi: 1. i Coordinatori delle Commissioni Dipartimentali raccolgono i dati sull'avanzamento delle attività previste, interpellando i componenti delle Commissioni; 2. la Direzione convoca AQ e Coordinatori delle Commissioni per mappare e promuovere un confronto sull'avanzamento di tutte le azioni previste dal PTD 23-25, confermare o modificare gli obiettivi e i target di raggiungimento, individuare altre eventuali azioni di miglioramento. Il processo di monitoraggio tiene conto anche del Monitoraggio annuale del Dipartimento di Eccellenza 23-27. Al monitoraggio delle azioni dipartimentali che coinvolgono i CdS contribuisce anche la CPDS.

Il dialogo costante tra AQ-Dip, AQ dei CdS, referenti PQA con Giunta e CDD è garantito da un punto dell'OdG del CDD e dalla presenza in Giunta di AQ-Dip, referenti PQA-RD e PQA-RR e Presidenti dei CdS che fanno da tramite rispetto agli AQ dei CdS.

1) Monitoraggio degli obiettivi previsti nel Piano Triennale Dipartimentale (PTD)

Azione 1: Potenziamento di attività integrative e di sperimentazioni didattiche per favorire l'esperienza degli studenti "non tradizionali".

Ambito: Didattica

Obiettivo: Implementazione del numero di iniziative per favorire particolari categorie di studenti (es. lavoratori, neo-genitori, detenuti). Questo obiettivo ha un impatto sull'obiettivo di Ateneo relativo alla promozione dell'inclusione (PSA, Didattica e servizi agli studenti - Obiettivo 1.3 Orientamento, Placement e servizi agli studenti, p. 22) e in particolare alla riprogettazione dei percorsi di orientamento per studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento in itinere e in uscita (PSA, Didattica e servizi agli studenti - Obiettivo 1.3 Orientamento, Placement e servizi agli studenti, p. 23).

Descrizione:

Nell'ambito di questa azione, il PTD prevede le seguenti attività:

1) Attività 1: Progettazione di un piano di raccolta di dati e informazioni relative alla presenza e alle caratteristiche delle differenti tipologie di studenti atipici nei diversi CdS del Dipartimento.

Nella prospettiva della progettazione di un piano organico, ma rispettoso delle specificità, per la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni riguardanti la presenza e le caratteristiche delle diverse tipologie di studenti "non tradizionali" nei Corsi di Studio del Dipartimento, i diversi CdS nel 2025 hanno realizzato specifici strumenti e azioni di rilevamento volti a indagare, in particolare, il profilo degli studenti, le principali difficoltà incontrate nel percorso di studio, e il peso dell'attività lavorativa e delle pratiche di cura in ambito familiare sull'andamento delle carriere e sul rischio di abbandoni.

Il **CdS in Scienze dell'Educazione (SDE)**, dopo aver messo a punto e testato un questionario quali-quantitativo, ha realizzato un piano di raccolta dati e informazioni relative alla presenza e alle caratteristiche degli studenti con esigenze specifiche attraverso un'indagine rispetto alle loro esperienze universitarie. Questa rilevazione si è svolta nel primo semestre 2024-25 (da ottobre a dicembre) e nel secondo semestre (da gennaio a maggio), con l'intenzione di continuare a raccogliere informazioni e dati rispetto alla popolazione di studenti con esigenze specifiche. I dati, condivisi all'interno della Commissione didattica, hanno costituito elementi di progettazione per la formazione dei tutor dei progetti di orientamento nazionale promossi dal finanziamento POT-L19 - azione B. Le osservazioni emerse dalla rilevazione sono state utili ai fini dei raccordi tra la Commissione Didattica del CdS e il progetto di Formazione Tutor concluso e sono stati oggetto di riflessione e analisi ai fini dell'adesione al nuovo progetto coordinato dall'Università di Siena "Piani per l'Orientamento e il Tutorato L-19" presentato per il piano Nazionale in Sistemi di Orientamento e Tutorato per le professioni educative e formative a fine 2025.

Il **CdS in Comunicazione Interculturale (CI)** ha proseguito la somministrazione, in atto da tre anni, di un questionario rivolto alle matricole per approfondire la conoscenza dei profili degli studenti.

Il **CdS Magistrale in Scienze Pedagogiche (SP)** ha proseguito nella raccolta dati tramite un questionario somministrato attraverso google form reso noto al corpo studentesco del CdS attraverso molteplici canali (open day, segnalazione ai rappresentanti degli studenti, comunicazione in aula durante i corsi). I principali temi indagati riguardano, oltre a informazioni generali, il carico lavorativo per chi abbia un impiego, le relazioni di cura e le connessioni con l'impegno didattico e di studio.

Il **CdS Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche (SAE)** ha mantenuto attivo e aggiornato il Questionario QUIS, che viene somministrato con cadenza triennale a tutti gli studenti iscritti al fine di intercettare coorti differenti.

Il **CdS Magistrale in Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane (FSRU)** ha definito un protocollo per lo svolgimento di focus group con gli studenti, finalizzato a raccogliere la loro valutazione in merito al livello di inclusività attuale del CdS e i loro fabbisogni, desideri, suggerimenti in merito a ciò che il CdS potrebbe introdurre per rispondere a criticità e opportunità al momento non considerate. I focus group programmati sono stati realizzati nell'autunno del 2025, coinvolgendo studenti frequentanti e non frequentanti. È stata avviata, a complemento, una survey per rilevare dati relativi a studenti "atipici" in relazione ai fabbisogni espressi da studenti portatori di esigenze specifiche tali da favorire la loro carriera universitaria, la loro presenza in Università, l'accessibilità al CdS e ai suoi servizi, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, l'ingresso nel mondo del lavoro. I dati raccolti sono in fase di elaborazione e costituiranno la base delle proposte e degli interventi del CdS.

Il **CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (SFP)** ha istituito una rilevazione periodica che consente di individuare le aree di maggiore criticità nell'esperienza universitaria degli studenti. Al fine di intercettare precocemente le fragilità disciplinari e i bisogni formativi, il CdS ha ritenuto necessario potenziare la raccolta di dati relativi ai profili degli studenti e ai fattori predittivi di un percorso di studi soddisfacente per integrare i dati già resi disponibili dal Settore Didattico di Ateneo. In particolare, si è ritenuto opportuno avviare una rilevazione periodica sulle 5 annualità del CdS per raccogliere evidenze solide dal punto di vista statistico e approfondire qualitativamente le aree di maggiore criticità del CdS. A fine 2025 è stato avviato un aggiornamento del questionario, che verrà somministrato agli studenti all'inizio delle lezioni del primo semestre utile.

2) Attività 2: Implementazione delle sperimentazioni didattiche per favorire la partecipazione alle attività con frequenza obbligatoria (tirocini, laboratori, tesi).

a) Modulazione della durata e organizzazione interna degli incontri di tirocinio e di laboratorio.

Il **CdS in Scienze dell'Educazione** ha continuato a diversificare orari e periodi di calendarizzazione dei laboratori e degli incontri di tirocinio, così da favorire la massima partecipazione ed eventuali recuperi.

Il **CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria** ha aumentato i turni di laboratorio al sabato per agevolare gli studenti lavoratori, proseguendo inoltre la sperimentazione, avviata nel 2023, di una nuova e più flessibile modalità di iscrizione ai turni di laboratorio che al momento è in fase di revisione. Sono inoltre continuati i tre laboratori erogati a supporto della didattica.

Il CdS Magistrale in Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane ha realizzato, per le attività di tirocinio, la sperimentazione di incontri online, “pillole” (materiale video con finalità informative) e risorse digitali pubblicate in una pagina dedicata, ampiamente pubblicizzata presso la comunità studentesca. È stato predisposto, in collaborazione con le segreterie, un sistema di monitoraggio degli studenti laureandi, in modo da valutare il carico di ciascun docente e migliorare così il supporto al percorso di tesi.

Il CdS Magistrale in Linguaggi Artistici per la Formazione, in particolare, ha previsto l'implementazione delle sperimentazioni didattiche per favorire la partecipazione alle attività con frequenza obbligatoria: i laboratori sono sviluppati con metodologie partecipative e attive, basate su metodologie art-based.

b) Inserimento di figure specifiche e di attività integrative che consentano agli studenti di frequentare le attività obbligatorie attraverso percorsi flessibili:

I CdS hanno attuato misure diversificate in relazione agli specifici obiettivi e bisogni.

Il CdS in Scienze dell'Educazione ha mantenuto le figure dei tutor matricole e dei tutor in itinere, inseriti da 6 anni.

Il CdS Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche ha confermato la figura del Docente Assistente ai Laboratori.

Nel CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria è proseguito il tutoraggio tra pari, esteso e non più limitato al secondo anno.

c) Aumento delle iniziative informative e formative di supporto allo svolgimento del percorso di tesi attraverso una varietà di canali di comunicazione.

In base alle loro specifiche esigenze, alcuni CdS hanno implementato le iniziative come segue.

Il CdS in Scienze dell'Educazione, per favorire la possibilità di concludere il percorso di studi nei tempi previsti, ha reso sistematico l'invio di avvisi ad hoc in prossimità di momenti e scadenze salienti, in rinforzo agli avvisi delle Segreterie. Il CdS ha realizzato costantemente incontri formativi sull'elaborato finale e iniziative a supporto della sua preparazione. Nel corso del 2025 ha realizzato seminari di formazione per illustrare diverse tipologie di elaborato finale e relative metodologie, per aiutare ad individuare la domanda di ricerca e procedere con il lavoro sulle fonti e con la scrittura. Nel maggio del 2025 ha proposto un seminario dedicato all'uso dell'IA nella ricerca e nella scrittura. Il CdS provvede annualmente all'implementazione della comunicazione e della fruibilità di materiali didattici finalizzati alla stesura dell'elaborato finale sulle pagine e-learning.

Il CdS Magistrale in Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane ha realizzato iniziative in relazione alle attività riferite alle tesi di laurea, rispetto alle quali sono stati sviluppati video informativi e formativi su temi quali la definizione della domanda di ricerca, la ricerca bibliografica, l'analisi degli articoli scientifici, l'utilizzo di software dedicati alla ricerca; è stato inoltre potenziato il servizio di supporto one-to-one che si svolge esclusivamente in forma telematica su appuntamento a cura di una collaboratrice esterna qualificata (dottore di ricerca).

Il CdS Magistrale in Scienze Pedagogiche ha realizzato incontri rivolti a studenti lavoratori e a studenti al secondo anno in vista dell'elaborazione della tesi di laurea.

Il CdS Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche, aumentando le iniziative informative e formative di supporto allo svolgimento del percorso di tesi, ha implementato la sezione e-learning del corso e organizzato incontri di presentazione.

3) Attività 3: Aumento delle iniziative di sostegno alla carriera universitaria degli studenti atipici nelle diverse tipologie.

a) Favorire gli studenti-lavoratori, nella prospettiva di una implementazione della comunicazione e della fruibilità dei materiali didattici sulle pagine e-learning.

In generale, i CdS hanno organizzato, in via sperimentale, momenti di confronto online in orari serali finalizzati a riprendere o approfondire argomenti trattati a lezione, e hanno progettato, sperimentato e realizzato incontri di approfondimento e simulazione delle modalità d'esame dedicati a studenti lavoratori. Tutti i CdS, inoltre, hanno previsto che ogni insegnamento metta a disposizione vario materiale didattico, di approfondimento e di supporto ai processi di apprendimento nelle sezioni e-learning, oltre alla registrazione di diverse lezioni o parti di esse. Tali processi sono predisposti, agevolati e verificati dagli AQ dei CdS.

Il **CdS in Scienze dell'Educazione** ha consolidato la propria conoscenza del carico correlato agli impegni di lavoro degli studenti attraverso questionari (cfr. attività 1) e ha proposto, tramite inviti da parte della Commissione Didattica, l'integrazione delle modalità di fruizione della didattica tradizionale con forme miste di apprendimento coerenti con i CdS erogati in forma convenzionale, soprattutto suggerendo l'implementazione dei materiali in piattaforma e-learning e modalità di interazione a distanza con i docenti.

Il **CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria** ha proseguito il lavoro sulle convalide e sulla valorizzazione dell'esperienza professionale all'interno del tirocinio; ha proseguito la riflessione su come integrare maggiormente la didattica da remoto nei diversi insegnamenti, e su come incrementare i materiali didattici sulla piattaforma e-learning.

b) Studenti con DSA.

Nel 2025 è stata attivata una collaborazione esterna per il supporto alla predisposizione di un kit informativo per i docenti finalizzato al miglioramento dell'accessibilità dei materiali didattici per gli studenti con DSA, che ha permesso di generare un report basato su evidenze di ricerca rispetto all'efficacia degli ausili.

Rispetto all'organizzazione, in collaborazione con B.Inclusion, di momenti di accompagnamento e formazione anche all'uso di strumenti operativi rivolti ai docenti del Dipartimento per affrontare adeguatamente le esigenze indicate nei PUol (es. materiali di studio, esami, tesi), è stata organizzata un'attività formativa rivolta a tutti i docenti del Dipartimento, in armonia con quanto previsto per tutti i Dipartimenti dell'Ateneo. Tale iniziativa ha avuto luogo il 18 novembre 2025, mentre un secondo incontro è in programma per la primavera 2026. Nell'arco dell'anno sono state gestite alcune situazioni complesse che hanno comportato interazioni tra helpdesk B.Inclusion, il Referente del Dipartimento per l'inclusione, la Referente per l'inclusione del CdS di Scienze dell'educazione e i Presidenti dei vari CCD. Questi scambi hanno portato alla definizione di personalizzazioni sulla frequenza di laboratori e tirocini sia diretti che indiretti e sul sostenimento degli esami, in base alle esigenze specifiche degli studenti, relative alle loro differenti condizioni cliniche e di salute.

Relativamente all'inserimento di figure di riferimento e/o realizzazione di momenti informativi in collaborazione con B.Inclusion per facilitare la mediazione e il dialogo tra i singoli studenti e i docenti dei diversi CDS, si segnala che, oltre alla nomina a fine 2023 del referente dipartimentale, sono stati nominati referenti specifici per il corso di Scienze della Formazione Primaria e il corso di Scienze dell'Educazione, che ha il numero assoluto più alto di studenti con disabilità e DSA all'interno del Dipartimento.

Questa la ripartizione degli studenti, dato a partire dal quale lavorare nella costruzione di occasioni di facilitazione di mediazione e dialogo con gli studenti:

Corso di Studio	Con disabilità	Con DSA	Totali
[E1901R] SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	33	125	158
[E1902R] SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	18	74	92
[E2001R] COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	16	18	34
[E2002R] COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	2	4	6
[F0101R] SCIENZE ANTROPOLOGICHE ED ETNOLOGICHE	13	2	15
[F5701R] FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	10	7	17
[F5702R] LINGUAGGI ARTISTICI PER LA FORMAZIONE	1	7	8
[F5703R] FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	7	13	20
[F8501R] SCIENZE PEDAGOGICHE	10	14	24
[F8502R] SCIENZE PEDAGOGICHE	4	14	18
[G8501R] SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	48	91	139

c) Neogenitori:

Il Dipartimento ha contribuito alla progettazione e alla sperimentazione di uno spazio denominato "Vengo anch'io", situato all'interno della Scuola dell'Infanzia Bambini Bicocca in Piazza dei Daini 6, centrale rispetto

al Campus di Milano e facilmente accessibile. Tale ambiente è concepito per offrire un luogo accogliente e adeguatamente attrezzato, in grado di rispondere alle esigenze sia dei bambini che degli adulti accompagnatori. Dopo l'apertura in via sperimentale dello spazio a cura di Fondazione Bambini Bicocca (da febbraio a dicembre 2025) sono stati redatti report di valutazione in base ai quali si deciderà se proseguire con l'iniziativa.

Il **CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria** ha modificato il Regolamento didattico, consentendo alle studentesse neo-genitrici di portare in aula, per la frequenza ai laboratori (in presenza e obbligatori) il/la proprio/a figlio/a anche in assenza di accompagnatori esterni: è in atto un monitoraggio costante dell'iniziativa.

d) Detenuti:

Anche nel 2025 si è mantenuta costante la relazione con la Delegata di Dipartimento per il Polo Penitenziario, che ha incontrato periodicamente le tutor che accompagnano gli studenti-detenuti del CdS, monitorando l'andamento delle loro carriere. I docenti del Dipartimento si sono resi disponibili per colloqui conoscitivi con gli studenti-detenuti che intendono avvicinarsi allo studio degli insegnamenti e si sono recati presso gli istituti penitenziari per permettere loro di sostenere gli esami. Il quadro di riferimento per il 2025 degli studenti detenuti si presenta secondo la distribuzione che segue: Scienze dell'Educazione: 13 studenti; Scienze antropologiche ed etnologiche: 2 studenti; Comunicazione interculturale: 1 studente; Formazione e sviluppo delle risorse umane: 1 studente (inattivo).

Indicatori:

- 1) Progettazione del piano di raccolta dati (sì/no)
- 2) e 3) Progettazione (sì/no) e numero di iniziative organizzate

Target anno 2025:

- 1) Progettazione e/o sperimentazione del piano di raccolta dati
- 2) Progettazione e/o realizzazione di almeno 1 iniziativa per i punti a., b., c.
- 3) Progettazione e/o avvio di almeno 1 iniziativa per i punti a., b., c., d.

Valori misurati al 31.12.25:

- 1) Sì: sono stati realizzati piani di raccolta dati ex novo, anche rivedendo rilevazioni già in uso; il CdS in Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane ha progettato una rilevazione che sarà somministrata nel 2025.
- 2) Sono state progettate e realizzate 4 iniziative per il punto a), 5 per il punto b), 3 per il punto c).
- 3) Sono state progettate e avviate 3 iniziative per il punto a); 1 per il punto b), 2 per il punto c) e 2 per il punto d).

% raggiungimento del risultato: 100%.

Azione 2: Sperimentazione e implementazione di una didattica integrata e innovativa in presenza

Ambito: Didattica

Obiettivo: Didattica innovativa. Questo obiettivo contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sulla didattica innovativa (PSA, Didattica e servizi agli studenti, Obiettivo 1.1 didattica innovativa, p. 18) e sull'istituzione e apertura di nuovi corsi di laurea (PSA, Didattica e servizi agli studenti, Obiettivo 1.2 istituzione e apertura di nuovi corsi di laurea, p. 20).

Descrizione:

Nell'ambito di questa azione, il PTD prevede le seguenti attività:

1) Attività 1: Attivazione del corso di laurea magistrale LM 57 in Linguaggi artistici per la Formazione, caratterizzato da un taglio interdisciplinare che coniuga le dimensioni formative, pedagogiche, progettuali e organizzative con le dimensioni artistiche, espressive e performative.

Nell'anno accademico 2024/25, è stato attivato, in modalità mista, il primo anno del CdS Magistrale LM 57 in Linguaggi artistici per la Formazione, che ha adottato metodologie didattiche, sia in presenza che a

distanza, fortemente attive e collaborative, con lezioni in contesti esterni, in e out-door (teatri, musei, associazioni culturali, centri di ricerca, accademie) e anche lezioni-evento aperte alla partecipazione della cittadinanza. Il coinvolgimento degli studenti è stato promosso facendo riferimento al modello della co-progettazione, dando luogo ad attività didattiche e lezioni flessibili e partecipate.

2) Attività 2: Estensione e diffusione delle modalità didattiche innovative sperimentate nel corso di laurea in Linguaggi artistici per la Formazione negli altri corsi di laurea del dipartimento attraverso momenti dedicati nei Consigli di Dipartimento e approfondimenti sviluppati nei diversi CCD.

Nell'anno accademico 2024/25, il coordinamento del CdS ha messo a punto un disegno di ricerca per monitorare le Attività di Didattica Innovativa nel Corso.

La ricerca relativa alla didattica innovativa ha realizzato nel 2025 le azioni previste:

a) Tre incontri di ricerca-formazione, ognuno focalizzato su un linguaggio specifico rivolto a studentesse e studenti:

- corporeità e conoscenza incarnata nell'esperienza formativa, marzo 2025;
- emersione di consapevolezze e vissuti formativi attraverso il linguaggio poetico, aprile 2025;
- ruolo di immagini e immaginazione, maggio 2025.

b) Un incontro di ricerca-formazione rivolto a docenti nel giugno 2025 ha messo in luce gli aspetti di didattica innovativa sperimentati dal CdS e gli impatti generati nella formazione di futuri pedagogisti ed è stato dedicato a esplorare le interconnessioni e gli intrecci che si generano tra i differenti insegnamenti e il loro contributo in relazione alle esperienze formative di studenti e studentesse.

Nel CDD del 10 luglio 2025 sono stati presentati l'impianto della ricerca e i primissimi risultati.

Inoltre, il 28 e 29 ottobre 2025 si è tenuto il convegno "Al lavoro con l'arte", progettato dal Laboratorio di Ricerca PEPALab del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione e promosso dal Dipartimento di Arti visive dell'Accademia di Brera e dall'Università di Milano-Bicocca per valorizzare i percorsi formativi che integrano arte, educazione e cura.

Indicatori:

- 1) Attivazione del CdS (indicatore binario sì/no).
- 2) Numero di incontri organizzati.

Target anno 2025:

- 1) Attivazione del CdS.
- 2) Realizzazione di almeno 1 iniziativa a livello dipartimentale e 3 iniziative a livello di CdS.

Valori misurati al 31.12.25:

- 1) Sì.
- 2) Sì.

% raggiungimento del risultato:

- 1) 100%
- 2) 100%

Azione n.3: Potenziare l'orientamento in entrata e in uscita

Ambito: Orientamento

Obiettivo: Aumento del numero di azioni di orientamento in entrata e in uscita (n. 3 del PSA). Questo obiettivo contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sull'Orientamento (PSA, Didattica e servizi agli studenti, Obiettivo 1.3 Orientamento, Placement e servizi agli studenti, p. 21).

Descrizione:

Nell'ambito di questa azione, il PTD prevede le seguenti attività:

1) Attività 1 - Orientamento in entrata: Progettazione e realizzazione (sul sito di Dipartimento e su eventuali altri canali di relazione con il territorio) di un piano di comunicazione integrato e innovativo sulle caratteristiche dei CdS, sui profili professionali e sulle linee di ricerca del Dipartimento, al fine di migliorare la qualità dell'orientamento in entrata.

Nel 2025 sono andate a sistema le diverse attività svolte negli anni precedenti – 1) aggiornamento delle pagine del sito di Dipartimento con la descrizione delle caratteristiche dei CdS (Didattica - Offerta formativa) e dei profili professionali (Spazio professioni) nonché delle pagine relative alle attività di orientamento promosse da ogni CdS, sia sul sito di Dipartimento (accessibile a tutte le persone interessate) che all'interno della piattaforma e-learning (accessibile ai soli studenti e alle sole studentesse iscritti/e ai rispettivi CdS); 2) presentazione dei suddetti contenuti in occasione degli Open Day istituzionali e nelle Giornate di benvenuto organizzate dai CdS – seguendo il principio di coerenza e organicità della presentazione della proposta formativa del Dipartimento.

I CdS in **Scienze dell'educazione** e in **Scienze della Formazione primaria** hanno concluso la realizzazione delle azioni previste dai Progetti POT L-19 “VERSO - Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative” e POT LM-85bis “C.A.R.E. - Costruire Azioni di orientamento e formazione alla professione insegnante nel Rapporto Educativo tra scuola e università”.

La presentazione delle linee di ricerca del Dipartimento – demandata dal 2024 alla Commissione Ricerca – ha trovato spazio nelle presentazioni dei CdS al fine di mettere in luce la vitalità e lo spessore scientifico di percorsi ancorati all'analisi critica della complessità socio-educativa contemporanea.

Il CdS in **Linguaggi artistici per la formazione** ha potenziato le attività di orientamento in ingresso a distanza attraverso la pubblicazione di video di presentazione del CdS e la creazione di una pagina Instagram del CdS che ha raggiunto anche elevati picchi di visualizzazione (ad esempio, 15.083 visualizzazioni per il post pubblicato in data 22.08.2025).

2) Attività 2 - Orientamento in uscita: Progettazione e realizzazione di eventi/webinar focalizzati sul profilo professionale, sostenendo la costruzione dell'identità professionale, la conoscenza degli sbocchi lavorativi e la prefigurazione di possibili scelte occupazionali, anche in collaborazione con il Job Placement di Ateneo.

I CdS, in continuità con gli anni precedenti – accanto alle attività di tirocinio e stage che avvicinano le/gli studenti ai contesti lavorativi e alle figure professionali di riferimento – hanno consolidato la collaborazione con il Job Placement di Ateneo promuovendo specifiche attività di orientamento in uscita (Percorso “Costruisci la tua carriera”, piattaforma Job.IN e JobGate).

Nel 2025 la stretta collaborazione tra Commissione Orientamento e Commissione Didattica CdS ha visto la possibilità di proporre a studenti e studentesse del CdS in **Scienze dell'educazione** il seminario di studio dal titolo “Il lavoro educativo tra possibilità e contraddizioni”, tenutosi l'11 aprile. A partire da un'indagine esplorativa realizzata dal CdS dedicata alle traiettorie professionali delle sue laureate e dei suoi laureati, il seminario ha offerto alcune prospettive per leggere, discutere e ripensare il lavoro educativo nel presente, con lo sguardo rivolto al futuro.

3) Attività 3 - Orientamento in uscita: Implementazione della relazione con le Parti Sociali, aggiungendo al piano istituzionale gestito a livello di CdS la creazione di occasioni di incontro tra gli studenti e alcuni rappresentanti delle organizzazioni professionali presso cui potrebbero trovare impiego.

Tutti i CdS hanno continuato ad offrire numerose occasioni di incontro tra le/gli studenti e alcuni rappresentanti delle organizzazioni professionali presso cui potrebbero trovare impiego, nell'ambito dei tirocini/stage e delle attività di orientamento in itinere e in uscita.

In seguito alle indicazioni del ProRettore alla Didattica e del PQA ramo Didattico, alcuni CdS hanno istituito i Comitati d'indirizzo: CdS in **Scienze dell'educazione** in data 05.03.2025; CdS in **Comunicazione interculturale** in data 04.12.2025; CdLM in Scienze pedagogiche in data 19.05.2025; CdLM in **Antropologia culturale e sociale** in data 18.11.2025 (il CdS è stato istituito nel 2025 in sostituzione del CdS in Scienze Antropologiche ed Etnologiche a seguito della richiesta ministeriale di cambio di ordinamento); CdLM in **Linguaggi artistici per la formazione** in data 04.03.2025; il CdS in **Scienze della formazione primaria** in data 14.01.2025.

Il CdS in **Scienze dell'educazione**, in particolare, ha avviato un percorso di progettazione condivisa con il Comitato d'indirizzo per la realizzazione di un seminario di studio sulla professionalità di educatrici/educatori socio-pedagogici e sulla pluralità dei contesti e degli sbocchi professionali. Inoltre, in occasione del Convegno "Al lavoro con l'arte" (28-29.10.2025) le/gli studenti del CdLM in **Linguaggi artistici per la formazione** hanno avuto la possibilità di partecipare a laboratori organizzati da alcuni stakeholders nelle loro sedi. La progettazione dell'impianto e dei laboratori è avvenuta in collaborazione con le Parti Interessate (riunione 08.07.2025).

Indicatori:

- 1) Progettazione e implementazione del piano di comunicazione (sì/no).
- 2) e 3) Numero di iniziative organizzate.

Target anno 2025:

- 1) Messa a sistema del piano di comunicazione.
- 2) e 3) Realizzazione di almeno 1 iniziativa.

Valori misurati al 31.12.25:

- 1) Sì
- 2) e 3) Numero delle iniziative realizzate: > 7 (*almeno una per CdS*)

% raggiungimento del risultato:

- 1) 100%
- 2) 100%
- 3) 100%

Azione 4: Sostegno alla presentazione di richieste di finanziamento a bandi competitivi

Ambito: Ricerca

Obiettivo: Aumento del numero di applicazioni a bandi competitivi (n. 7 del PSA). Questo obiettivo contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sulla ricerca e l'innovazione (PSA, Ricerca e Innovazione, Obiettivo 3.3 Capacità di attrarre fondi da bandi di ricerca competitiva, p. 45; Obiettivo 3.5 Autonomia dei giovani ricercatori, p. 47).

Descrizione: Nell'ambito di questa azione, il PTD prevede le seguenti attività:

1) Attività 1: Progettazione e realizzazione, da parte della Commissione Ricerca, in collaborazione con la Commissione Internazionalizzazione di DISUF, di un servizio di formazione sulle principali opportunità di finanziamento (nazionali e internazionali) a favore soprattutto di dottorandi/e, assegnisti/e e giovani ricercatori e ricercatrici.

a) Nel corso del 2025, nell'ambito delle Giornate dell'Internazionalizzazione (27-28 febbraio) *Studying the digital: unpacking epistemic areas, frameworks, and policies from an interdisciplinary perspective*, si è tenuto il seminario "Progettazione e cooperazione internazionale nella ricerca: case histories e seminario formativo a cura del Grant Office".

Per quanto concerne la sessione "Progettazione e cooperazione internazionale nella ricerca: case histories", è intervenuta l'Italian Team Leader e International Vice Coordinator di EU Kids Online, con un intervento dal titolo *From online risks to digital skills and children's rights: two decades of research and policy on children and digital media in Europe*.

Durante il seminario sono state approfondite le Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), con particolare riferimento ai Doctoral Networks e alle Postdoctoral Fellowships nell'ambito del programma Horizon Europe.

b) Inoltre, nel corso del 2025, la Commissione Ricerca ha organizzato l'evento "Richieste di finanziamento e Comitato Etico di Ateneo. Incontro di discussione", tenutosi il 18 dicembre.

L'incontro, rivolto a dottorandi/e e assegnisti/e di ricerca, è stato concepito come momento di condivisione di esperienze e di discussione sui processi di preparazione delle richieste di finanziamento, anche con un'attenzione sulle procedure di interlocuzione con il Comitato Etico di Ateneo.

2) Attività 2: Raccolta periodica, da parte della Commissione Ricerca del Dipartimento, di richieste di supporto alla scrittura di progetti da parte di colleghe/i che abbiano già identificato una potenziale fonte di finanziamento.

In relazione all'attività di raccolta periodica di richieste di supporto alla scrittura di progetti da parte di colleghe e colleghi che abbiano già individuato una potenziale fonte di finanziamento, la Commissione Ricerca del Dipartimento ha valutato di non procedere, nel corso del 2025, all'invio di richieste esplicite via e-mail. Tale scelta è stata motivata dallo scarso riscontro ottenuto in occasione del primo invio effettuato nel 2024 e dall'assenza di convenzioni con enti esterni che possano fornire supporto. In alternativa, la Commissione Ricerca ha deciso di avviare un ciclo di incontri seminariali finalizzati a favorire la condivisione di esperienze, il confronto sui processi di scrittura progettuale e l'emersione di bisogni di supporto in modo informale ma continuativo.

3) Attività 3: Monitoraggio, da parte della Commissione Ricerca, anche in vista dell'istituzione e del mantenimento del Centro di ricerca dipartimentale previsto dal Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", dei temi di ricerca attivi in Dipartimento, inquadrandoli nei settori ERC, per favorire l'identificazione di bandi a cui applicare.

L'avvio del Progetto di Eccellenza e l'istituzione del Centro per i Cambiamenti e le Potenzialità Educative nella Transizione Digitale (CAPTED) è stato pensato per sviluppare linee di ricerca già attive in Dipartimento, favorire scambi interdisciplinari, favorire l'internazionalizzazione della ricerca, anche in funzione di nuove attività di raccolta fondi. Il monitoraggio delle attività di CAPTED adempie, dunque, a questa azione.

4) Attività 4: Potenziamento della comunicazione all'esterno della ricerca di base condotta in Dipartimento, attraverso il coinvolgimento di esperti di comunicazione e divulgazione della scienza, e sulla base del risultato dell'attività n.3.

Nel corso del 2025, il collaboratore alla divulgazione della ricerca scientifica di base, reclutato nel 2023, ha proseguito il proprio lavoro su questa iniziativa. Sotto la supervisione del Coordinatore della Commissione Ricerca, ha continuato ad aggiornare la sezione "News di ricerca" del sito web del Dipartimento, sia in lingua italiana sia in lingua inglese, valorizzando le attività di ricerca in corso e, ove possibile, associando le relative pubblicazioni scientifiche in accesso aperto (open access).

L'indirizzo di posta elettronica comunicazione.formazione@unimib.it, attivato nel 2023, continua ad essere attivo e gestito dal Coordinatore della Commissione Ricerca. Tale indirizzo è specificamente dedicato al servizio di comunicazione e divulgazione della ricerca dipartimentale e costituisce uno strumento stabile di contatto e diffusione verso l'esterno. Inoltre, il Centro di Ricerca CAPTED ha predisposto una sezione del sito web dipartimentale (in italiano e in inglese) che descrive le caratteristiche del Centro e ne elenca la struttura e i membri. La pagina ha dato ampia visibilità al sottogruppo CAPTED-NEXT, formato da assegnisti/e e dottorandi/e impegnati/e in tematiche di ricerca fondamentali per la missione del Centro; comunica gli eventi organizzati dal Centro e comprende una sezione "News" con post di approfondimento.

5) Attività 5: Organizzazione di iniziative di formazione e facilitazione alla preparazione di richieste indirizzate al Comitato Etico di Ateneo rivolte soprattutto a dottorande/i e assegniste/i.

Nel corso del 2025, la Commissione Ricerca ha organizzato l'evento "Richieste di finanziamento e Comitato Etico di Ateneo. Incontro di discussione", tenutosi il 18 dicembre. L'incontro, rivolto principalmente a dottorande/i e assegniste/i di ricerca, è stato concepito come momento di condivisione di esperienze e di discussione sui processi di preparazione delle richieste di autorizzazione indirizzate al Comitato Etico di Ateneo, nonché sulle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento.

Indicatore:

Numero di bandi competitivi a cui si applica.

Target anno 2025:

Incremento del 10% del numero di bandi competitivi di ricerca a cui si è applicato rispetto al valore medio annuale calcolato nel triennio che ha preceduto il **PTD (2021-2023)**.

Valore misurato al 31.12.25:

Secondo i dati provenienti dal Cruscotto della Ricerca, nel 2025 sono stati presentati 11 progetti per bandi competitivi.

% raggiungimento del risultato:

Il valore è inferiore alla media del triennio precedente (per il triennio 2022-2024). Il numero di progetti, contando un incremento del 10% rispetto al dato medio del triennio preso in esame, come da obiettivo, sarebbe dovuto essere 33,36; la percentuale di raggiungimento è dunque del 33% (11/33).

Il dato è da interpretare alla luce del numero considerevole di progetti attivi negli anni precedenti (53 nel 2023 e 45 nel 2024), che impegnano i colleghi del Dipartimento e in alcuni casi hanno limitato la possibilità di presentare ulteriori candidature nel 2025. A ciò si aggiungono fattori esogeni, legati alla mancata riattivazione di alcune linee di finanziamento nazionali e alla conseguente riduzione delle opportunità di candidatura disponibili nel corso dell'anno. Inoltre, il confronto con i valori dei monitoraggi precedenti va considerato con cautela, poiché in alcune rilevazioni sono stati successivamente rivisti e riallineati alcuni dati di input relativi al numero di progetti presentati a finanziamento, al fine di garantire la piena coerenza con le fonti ufficiali del Cruscotto della Ricerca. In questo senso, nel *Rapporto ANVUR – Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio* (sezione 4.1- punto E.DIP.2- Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale) è stata sottolineata la necessità di un monitoraggio critico e di un costante adattamento dei piani alle condizioni reali del contesto. In tale prospettiva, il Dipartimento intende procedere a una rimodulazione dei target, finalizzata ad assicurare sostenibilità, coerenza e qualità della progettualità di ricerca nell'ambito della strutturazione del nuovo Piano Triennale di Dipartimento (PTD).

Azione 5: Sostegno alla ricerca multidisciplinare di base**Ambito:** Ricerca

Obiettivo: Aumento del numero di iniziative a favore della ricerca multidisciplinare (n. 13 PSA). Questo obiettivo contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sulla Ricerca e l'Innovazione, Open Science (p. 38) (PSA, Ricerca e Innovazione, Obiettivo 3.2 Sviluppo dei Dipartimenti di Eccellenza, p. 44; 3.3 Capacità di attrarre fondi da bandi di ricerca competitiva, p. 46). Contribuisce anche alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sulla Terza Missione (PSA, Terza Missione, Obiettivo 4.4 Public Engagement, p. 60).

Descrizione:

Nell'ambito di questa azione, il PTD prevedeva le seguenti attività:

1) Attività 1: Progettazione e istituzione del Centro di Ricerca Dipartimentale su “I cambiamenti e le potenzialità educative e socio culturali connessi alla transizione digitale” nell'ambito del Progetto “Dipartimenti di Eccellenza”.

Nell'ambito della programmazione 2025 delle attività del Centro CAPTED, si sono tenuti 9 incontri seminariali patrocinati dal Centro e 6 eventi organizzati nell'ambito del Seminario Permanente.

Parallelamente, sono state consolidate:

- una procedura semestrale per l'accoglienza di visiting scholar;
- attività di elevata qualificazione rivolte ai Corsi di Studio Magistrali e ai Dottorati.

Nel medesimo periodo si è registrato un incremento delle affiliazioni di dottorande/i e assegniste/i di ricerca al Centro: in base ai verbali delle due sedute del Comitato Scientifico del Centro CAPTED nel 2025 si registra l'approvazione di 20 nuove ammissioni di figure pre-ruolo a fronte della loro richiesta di adesione. In tale contesto, CAPTED-NEXT si è configurato come uno spazio dinamico di confronto e collaborazione, nel quale

giovani ricercatrici e ricercatori condividono conoscenze e competenze in una prospettiva internazionale, contribuendo all'agenda di ricerca complessiva del Centro. I membri del gruppo, oltre a sviluppare progetti di ricerca individuali, hanno partecipato attivamente a iniziative collettive e interdisciplinari.

2) Attività 2: Proseguimento dell'attività del gruppo "Scienza Aperta" costituitosi nell'ambito del precedente Piano Triennale.

Nel 2025, la Commissione Ricerca ha promosso un convegno di studi dal titolo "L'uso dell'Intelligenza Artificiale nella ricerca: creatività, scrittura, autorialità" (27 giugno), in collaborazione con i Dottorati in Educazione nella Società Contemporanea, Antropologia Culturale e Sociale, Patrimonio Immateriale nell'Innovazione Socio-Culturale. Inoltre, sempre di concerto con i tre programmi di Dottorato che afferiscono al Dipartimento, il 2025 ha visto l'organizzazione da parte della Commissione Ricerca insieme al gruppo Scienza Aperta di due seminari di studio e formazione dal titolo "L'uso dell'Intelligenza Artificiale nella Ricerca - Esperienze, dibattiti e orientamenti in ambito internazionale" (11 dicembre) e "Indicazioni emergenti per la ricerca e la didattica in Italia" (18 dicembre) sul tema delle implicazioni delle tecnologie IA generative per la ricerca e la didattica in una prospettiva critica e partecipativa coerente con il paradigma della Scienza Aperta (<https://www.formazione.unimib.it/it/eventi/luso-dellintelligenza-artificiale-nella-ricerca-esperienze-dibattiti-e-orientamenti-ambito>). Questi eventi si sono collocati fra le attività del Dipartimento di Eccellenza e le iniziative patrocinate dal Centro di Studi CAPTED, rivolgendosi in modo aperto a tutte-i coloro che sono coinvolte-i nelle attività di ricerca, a partire dalle studentesse e dagli studenti di dottorato fino a ricercatori e docenti.

Infine, durante le riunioni del Comitato Scientifico di CAPTED si è ricordata l'importanza della pubblicazione green open access e si sono rese disponibili risorse per supportare le pubblicazioni gold open access.

Indicatori:

- 1) Realizzazione del Centro di Ricerca (indicatore binario sì/no).
- 2) Numero di iniziative organizzate.

Target anno 2025:

- 1) Implementazione del Centro di Ricerca (indicatore binario sì/no).
- 2) Aumento del 5% del numero di iniziative organizzate negli anni solari 2024-2025 rispetto ai rispettivi valori medi annuali calcolati nel triennio precedente.

Valori misurati al 31.12.25:

- 1) Il Centro di Ricerca è stato realizzato nel 2023 e continua la sua attività a pieno regime.
- 2) Realizzazione di 3 iniziative sul tema "scienza aperta".

% raggiungimento del risultato:

- 1) 100%;
- 2) 95,24%

Per quanto riguarda il Target 2, relativo al numero di iniziative organizzate, l'obiettivo per l'anno 2025 prevedeva un aumento del 5% rispetto alla media annua delle iniziative realizzate nel triennio precedente. Analizzando i dati disponibili, nel triennio considerato (2023–2025) sono state realizzate in media 3 iniziative all'anno. Applicando l'incremento del 5% previsto dall'obiettivo, il numero target di iniziative per il 2025 risultava pari a 3,15. Al 31 dicembre 2025 sono state effettivamente realizzate 3 iniziative, corrispondenti al numero registrato anche negli anni precedenti. Confrontando il valore misurato con l'obiettivo, si ottiene un grado di raggiungimento pari al 95,24% ($3 \div 3,15 \times 100$). Nonostante nel 2025 non sia stato raggiunto formalmente l'obiettivo numerico di incremento del 5% nel numero di iniziative rispetto alla media triennale precedente, la consistenza e la qualità delle attività realizzate nell'anno (vedere attività 2) mostra un'intensificazione e una diversificazione degli eventi, con un'attenzione crescente alla formazione, alla partecipazione e alla diffusione delle pratiche di Scienza Aperta, elementi che costituiscono un significativo valore aggiunto rispetto al semplice conteggio numerico delle iniziative.

Azione 6: Potenziamento delle Attività di Terza Missione del Dipartimento

Ambito: Terza Missione

Obiettivo: Aumento del numero di Iniziative di Public Engagement (n. 14 PSA). Questo obiettivo contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sulla Terza Missione (PSA, Terza Missione, Obiettivo 4.4 Public Engagement, p. 60, con riferimento particolare a obiettivo 4.4.1 Comunicazione della Ricerca, p. 62; obiettivo; 4.5 Distretto Bicocca, p. 65). Contribuisce anche alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sulla Ricerca e l'Innovazione (PSA, Ricerca e Innovazione, Obiettivo 3.2 Sviluppo dei Dipartimenti di Eccellenza, p. 44).

Descrizione:

L'azione si propone di migliorare il rapporto con il territorio e condividere con attori non accademici attività di formazione e di ricerca. Nell'ambito di questa azione, il PTD prevede le seguenti attività:

1) Attività 1: Realizzazione, nell'ambito del progetto “Dipartimenti di Eccellenza” di eventi di collaborazione e dialogo con realtà territoriali attraverso la costruzione di “Presidi Operativi Territoriali”.

Nel 2025 si sono svolti i seguenti 7 eventi di collaborazione e dialogo con realtà territoriali e/o aperti alla cittadinanza, in sinergia con il Centro CAPTED, in vista della futura istituzione dei “Presidi Operativi Territoriali” previsti dal progetto “Dipartimenti di Eccellenza”: **a.** “Trap! Linguaggi espressivi tra reale e digitale” (4 febbraio); **b.** “Digital transitions and social inequalities - Flow as a strategy of social alienation” (11 marzo); **c.** “Leggere i dati della disegualianza nella città di Milano: un dialogo interdisciplinare” (2 aprile); **d.** “On gender phantasms in new authoritarian times” (28 aprile); **e.** “Processi di soggettivazione e materialità digitali” (9 ottobre); **f.** “Giovani, genere e media digitali” (17 novembre); **g.** “Identità e mobilità in epoche di transizione” (20 novembre).

2) Attività 2: Progettazione e realizzazione, grazie anche alla partecipazione del Dipartimento ai progetti PNRR (MUSA, Centro Nazionale Biodiversità, Age-It), di eventi con diversi attori extra-accademici afferenti a realtà locali e nazionali, da cui ci si attende lo sviluppo e l'implementazione di partnership tese al trasferimento di saperi e competenze.

Sono stati progettati e realizzati – grazie anche alla partecipazione del Dipartimento a progetti PNRR (MUSA, Centro Nazionale Biodiversità, Age-It) – 259 eventi con diversi attori extra-accademici afferenti a realtà locali e nazionali, promettenti per lo sviluppo e l'implementazione di partnership tese al trasferimento di saperi e competenze [Fonte: IRIS-BOA].

3) Attività 3: Promozione, da parte della Commissione Terza Missione, di momenti di confronto, dibattito e scambio di esperienze all'interno del Dipartimento, in modo da sviluppare e consolidare la cultura del public engagement.

La Coordinatrice della Commissione Terza Missione ha partecipato al Corso “Valutazione dell'Impatto Sociale nella Terza Missione” promosso nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università di Milano-Bicocca e realizzato in collaborazione con Human Foundation – Do&Think Tank per l'Innovazione Sociale, restituendo i modelli e le pratiche appresi all'interno della Commissione in un seminario aperto svoltosi il 21 novembre, al fine poi di condividerli con il Dipartimento e di promuovere una discussione. I materiali prodotti nel corso sono stati resi disponibili su Sharepoint nella cartella dedicata alla Commissione Terza missione.

4) Attività 4: Revisione e sviluppo, da parte della Commissione Terza Missione, della pagina web ad essa relativa, in modo da rendere maggiormente visibili le iniziative sviluppate, favorendo la circolazione delle informazioni sia all'interno che all'esterno del Dipartimento.

La Commissione ha costantemente aggiornato la pagina web ad essa relativa, in modo da rendere sempre più visibili le iniziative, favorendo la circolazione delle informazioni sia all'interno che all'esterno del Dipartimento. A tale scopo sono state implementate le differenti aree tematiche che rispecchiano la pluralità di ambiti e azioni esistenti. La comunicazione delle azioni di Terza Missione di DISUF è stata

sviluppata anche attraverso le attività di una figura tecnica reclutata nel 2023 e l'incarico a un esterno esperto di Terza Missione in ambito umanistico, conclusosi nel corso del 2025.

Indicatori:

Incremento delle iniziative nei confronti di soggetti terzi rispetto all'Università.

1), 2) e 3): Numero di iniziative ed eventi realizzati.

4): Realizzazione, monitoraggio e aggiornamento della pagina web (indicatore binario: sì/no).

Target anno 2025:

1) 2) e 3): Aumento del numero di iniziative ed eventi realizzati di almeno il 10% rispetto alla media annuale calcolata per il periodo 2023-2024.

4) aumento del 10% del numero di informazioni presenti sulla pagina web dipartimentale dedicata alla Terza Missione; razionalizzazione dell'organizzazione delle informazioni presenti; aggiornamento dati.

Valori misurati al 31.12.25:

1) Numero di iniziative ed eventi realizzati: 7; aumento del numero di iniziative ed eventi realizzati di almeno il 10% su base annua rispetto alla media annuale calcolata per il periodo 2023-2024 (2023: 0; 2024: 2; media 2023-2024: 1): sì

2) Numero di iniziative ed eventi realizzati: 259; aumento del numero di iniziative ed eventi realizzati di almeno il 10% su base annua rispetto alla media annuale calcolata per il periodo 2023-2024 (2023: 291; 2024: 270; media 2023-2024: 280,5): no [Fonte: IRIS-BOA]. Il raggiungimento solo parziale del target è da attribuirsi principalmente al fatto che molte iniziative di Terza missione hanno struttura ricorsiva, e quindi, pur essendo state effettuate anche nel 2025, risultano avviate in anni precedenti.

3) Numero di iniziative ed eventi realizzati nel 2025: 1.

4) Realizzazione della pagina web: sì. Ritenendo non verificabile il Target 4 del PTD inerente all'aumento del 10% del numero di informazioni presenti sulla pagina web dipartimentale, si affida al Tecnico di Dipartimento di aggiornare mensilmente le informazioni sul sito; razionalizzazione dell'organizzazione delle informazioni presenti: sì.

% raggiungimento del risultato:

1) 100 %;

2) 83%;

3) 100%;

4) 100%.

Azione 7: Potenziamento della comunicazione dei risultati di ricerca

Ambito: Terza Missione

Obiettivo: aumento delle attività interne di comunicazione della ricerca (n. 14 PSA). Questo obiettivo contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sulla Terza Missione (PSA, Terza Missione, Obiettivo 4.4 Public Engagement, p. 60, con riferimento particolare a obiettivo 4.4.1 Comunicazione della Ricerca, p. 62).

Descrizione:

Nell'ambito di questa azione, il PTD prevede le seguenti attività:

1) Attività 1: sul versante interno, organizzazione di momenti ricorrenti di confronto e condivisione di esperienze e strategie di divulgazione della ricerca;

La Coordinatrice della Commissione Terza Missione ha partecipato al Corso "Valutazione dell'Impatto Sociale nella Terza Missione" promosso nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università di Milano-Bicocca e realizzato in collaborazione con Human Foundation – Do&Think Tank per l'Innovazione Sociale, restituendo i modelli e le pratiche appresi all'interno della cornice della Commissione stessa in un

seminario aperto svoltosi il 21 novembre. I materiali prodotti nel corso sono inoltre stati resi disponibili su Sharepoint nella cartella dedicata alla Commissione Terza missione.

2) Attività 2: sul versante esterno, potenziamento della comunicazione della ricerca di base condotta in Dipartimento attraverso la progettazione, l'implementazione e la sperimentazione di un piano di comunicazione integrato, che potrà prevedere l'apertura di canali social a fini divulgativi e coinvolgerà esperti di comunicazione e divulgazione della scienza, con l'obiettivo di rendere i canali web del Dipartimento visibili sul territorio.

La Commissione Terza Missione, in collaborazione con le commissioni Comunicazione e Ricerca, ha sperimentato l'utilizzo di un piano di comunicazione integrato (disponibile su Sharepoint), impiegandolo come bussola per pianificare iniziative di disseminazione della ricerca, con l'obiettivo di rendere i canali web del Dipartimento maggiormente visibili da parte degli attori del territorio. Come buona pratica si può citare quella del CdLM in Linguaggi artistici per la formazione che, attenendosi al flusso informativo indicato dal piano di comunicazione, ha pubblicato video di presentazione del CdS e creato una pagina Instagram del CdS che ha raggiunto anche elevati picchi di visualizzazione (ad esempio, 15.083 visualizzazioni per il post pubblicato in data 22.08.2025).

La Commissione Terza missione si è inoltre coordinata, a partire dal novembre 2025, con la Prorettrice alla Quarta Missione e con l'ufficio di Ateneo per la Terza Missione per organizzare, anche all'interno degli spazi dipartimentali, la Giornata dedicata ai rapporti tra università e territorio, denominata "L'Università si svela" e prevista per il 20 marzo p.v..

Indicatori:

- 1) Numero di iniziative organizzate;
- 2) Sperimentazione del piano di comunicazione (indicatore binario sì/no).

Target anno 2025:

- 1) Realizzazione nel triennio di almeno 3 iniziative, indicativamente 1 all'anno.
- 2) Sperimentazione del piano di comunicazione integrato: sì; realizzazione di almeno 2 iniziative nell'arco del triennio, indicativamente 1 all'anno.

Valori misurati al 31.12.25:

- 1) Numero di iniziative organizzate nel 2025: 1.
- 2) Sperimentazione del piano di comunicazione: sì; numero di iniziative organizzate nel 2025: 1.

% raggiungimento del risultato:

- 1) 100%;
- 2) 100%

Azione 8: Mettere in atto strategie di comunicazione e organizzazione per la gestione del flusso di visiting in ingresso

Ambito: Internazionalizzazione

Obiettivo: aumento del numero di visiting in entrata (n. 22 PSA). Questo obiettivo contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sull'Internazionalizzazione (PSA, Internazionalizzazione, obiettivo 6.4 Mobilità di personale docente e tecnico-amministrativo, p. 82). Contribuisce anche alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sulla Ricerca e l'Innovazione (PSA, Ricerca e Innovazione, Obiettivo 3.2 Sviluppo dei Dipartimenti di Eccellenza, p. 44).

Descrizione:

Nell'ambito di questa azione, il PTD prevede le seguenti attività:

1) Attività 1: Potenziamento del programma di visiting, come previsto dal progetto “Dipartimenti di Eccellenza”, con conseguente stanziamento di risorse economiche e supporto logistico, predisposizione di call for interest semestrali, allocazione di spazi.

Anche nel 2025 sono state aperte con cadenza semestrale le *call for interest* e sono proseguite le azioni di supporto logistico e organizzativo grazie alla sinergia tra la Cabina di Regia del progetto del Dipartimento di Eccellenza e l'Inter-commissione Internazionalizzazione.

2) Attività 2: Predisposizione, da parte dell'Inter-commissione Internazionalizzazione, di un toolkit a uso interno con lo scopo di facilitare le procedure di organizzazione del periodo di Visiting degli ospiti;

Come già descritto nella scheda di monitoraggio 2024, l'Inter-commissione Internazionalizzazione ha realizzato questa azione già nel 2023 (si veda scheda di monitoraggio precedente).

3) Attività 3: Modifica, da parte dell'Inter-commissione Internazionalizzazione, della pagina web di DISUF dedicata all'internazionalizzazione, in modo da potenziare le procedure di selezione dei free mover e dei Visiting con programma Erasmus.

In relazione alla modifica della pagina web <https://www.formazione.unimib.it/it/internazionalizzazione>, nel 2025 sono state periodicamente aggiornate secondo le necessità le sezioni: Visiting Fellowships Programme / Incoming Students / Summer and Winter School.

Indicatore:

Numero di visiting in entrata.

Target anno 2025:

Aumento di 2 Visiting in entrata su base annua, rispetto al valore medio annuale calcolato sul periodo 2021-22: 3,5 Visiting annui.

Valore misurato al 31.12.25:

17 Visiting.

% raggiungimento del risultato: 100%.

Azione 9: Creare le condizioni che favoriscono l'internazionalizzazione della produzione scientifica

Ambito: Internazionalizzazione

Obiettivo: Aumento del numero di pubblicazioni con co-autore straniero (n. 24 PSA). Questo obiettivo contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sull'Internazionalizzazione (PSA, Internazionalizzazione, obiettivo 6.4 Mobilità di personale docente e tecnico-amministrativo, p. 82). Contribuisce anche alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo sulla Ricerca e l'Innovazione (PSA, Ricerca e Innovazione, Obiettivo 3.2 Sviluppo dei Dipartimenti di Eccellenza, p. 44; Obiettivo 3.3 Capacità di attrarre fondi da bandi di ricerca competitiva, p. 45; Obiettivo 3.5 Autonomia dei giovani ricercatori, p. 47).

Descrizione:

Nell'ambito di questa azione, il PTD prevede le seguenti attività:

1) Attività 1: Promozione della collaborazione scientifica con ricercatori e gruppi di ricerca all'estero, sulla base delle iniziative previste dal progetto “Dipartimenti di Eccellenza” per la mobilità dei dottorandi (premi) e per il sostegno alle pubblicazioni open access; potenziamento del programma visiting in ingresso (si veda l'azione n. 8 - Internazionalizzazione).

Nella riunione dei membri di CAPTED del 10 giugno sono state presentate le call per i contributi a disposizione in vista della programmazione 2026.

1. *Premi per studenti magistrali e dottorali:* supporto rivolto a studenti magistrali e giovani ricercatori PhD dei CdS del Dipartimento, in considerazione delle loro attività di ricerca sui temi connessi al progetto per azioni di ricerca, disseminazione, creazione di reti e collaborazioni con enti del terzo settore, anche

attraverso i presidi territoriali del progetto. Sono stati previsti 4 premi da 5.000 euro ciascuno da utilizzare per spese vive, con scadenza settembre 2026. La call (parallela a quella per seminario permanente e summer schools) è stata aperta da giugno a settembre e le proposte sono state valutate durante il Comitato Scientifico di CAPTED in autunno.

2. *Premi per dottorandi, ricercatori e docenti*: contributo a cofinanziamento per mobilità breve outgoing finalizzata al rafforzamento della collaborazione con enti e università attraverso la stipula di accordi (2000 euro).

Nella Cabina di Regia del 19 novembre è stata ratificata l'assegnazione del contributo Giovani Ricercatori: era stato previsto di finanziare quattro contributi per 5.000 euro l'uno, ma dal momento che sono pervenute cinque proposte, tutte di elevata qualità e pienamente rispondenti ai criteri stabiliti, i membri della CdR hanno deciso di finanziare tutte e cinque le proposte ricevute, a fronte della loro validità e della flessibilità del budget del progetto.

Nella Cabina di Regia del 19 luglio è stata approvata una mobilità breve; in quella del 19 novembre quella di altre due.

Nella CdR del 19 novembre è stata discussa anche l'assegnazione del cofinanziamento di 1.000 euro per le pubblicazioni Open Access di tre membri, che sarà ratificata nella prima CdR del 2026.

2) Attività 2: Promozione, in collaborazione con la Commissione Ricerca, di iniziative finalizzate a favorire l'aumento delle application a bandi internazionali (si veda l'azione n.4 - Ricerca);

Per quanto attiene a questo punto si rimanda alla sezione "Descrizione" dell'Azione n.4 - Ricerca.

3) Attività 3: Facilitazione, attraverso l'annuale iniziativa del Dipartimento "Le giornate dell'internazionalizzazione", della creazione di network con ricercatori e gruppi di ricerca esteri; grazie al premio Internazionalizzazione, saranno favorite anche pubblicazioni di PhD e Assegnisti in contesti internazionali.

Il Premio Internazionalizzazione, assegnato durante le Giornate per l'Internazionalizzazione, ha l'obiettivo di valorizzare le pubblicazioni di PhD e Assegnisti in contesti internazionali con una potenziale ricaduta positiva sull'obiettivo da raggiungere. L'edizione 2025 è stata regolarmente organizzata nel mese di febbraio (<https://www.formazione.unimib.it/it/internazionalizzazione/giornate-dellinternazionalizzazione/edizione-2025-giornate-dellinternazionalizzazione>) con uno stanziamento complessivo di €3500 per i premi delle categorie dottorandi e post-doc.

A fronte di tali attività, si osserva che, nel 2025, le pubblicazioni con coautore straniero sono state 68. Il dato è in calo rispetto al biennio di riferimento (media 79,5), ma, allo stesso tempo, in crescita rispetto al 2024 (63).

Indicatore:

Numero delle pubblicazioni con co-autore straniero.

Target anno 2025:

Aumento del 10% delle pubblicazioni con coautore straniero rispetto al valore medio annuale calcolato sul periodo 2021-22, ovvero biennio precedente l'inizio del PTD.

Valore misurato al 31.12.25: 68.

% raggiungimento del risultato: secondo i dati da cruscotto raccolti in fase di programmazione del PTD e relativi al periodo 2021-22, la media su base annua del numero di pubblicazioni con co-autore straniero era 79,5. Contando un incremento del 10% come da obiettivo, il numero di applicazioni al termine del periodo sarebbe dovuto essere 87 (arrotondato per difetto). Il numero di pubblicazioni con co-autore straniero è 63 su base annua. Dunque la percentuale di raggiungimento del risultato è 72% calcolata come 63/87.

Confermando le valutazioni già espresse nella scheda di monitoraggio 2024, l'Inter-commissione rileva che una potenziale causa di questa tendenza potrebbe essere, nel 2025, la fase di chiusura, e dunque di massima concentrazione dei lavori sulle pubblicazioni, di molti progetti PRIN e PNRR con PI di unità o di

consorzio afferenti al Dipartimento e, dunque, una possibile pratica, anche in caso di pubblicazioni internazionali, che penalizza la partecipazione di co-autori stranieri, data la natura nazionale dei progetti.

2) Esame degli indicatori relativi alla Ricerca e alla Terza Missione (cruscotti)

RICERCA

- **Pubblicazioni con coautori stranieri**

Come già descritto nell'azione 9 del presente monitoraggio, nell'anno 2025 le pubblicazioni con coautore straniero sono state 68. Nel PTD 23-25 viene specificato che il raggiungimento del target (aumento del 10% delle pubblicazioni con coautore straniero) è previsto per il biennio 2024-25. Come già riportato nelle schede di monitoraggio precedenti, l'Inter-commissione Internazionalizzazione prende atto del fatto che il dato del 2024 è inferiore rispetto al biennio precedente (media 79,5) per quanto riguarda le pubblicazioni complessive con coautore straniero. Una potenziale causa di questa tendenza nel 2025, come anticipato, è rintracciabile nella fase di chiusura di molti progetti PRIN e PNRR con PI di unità o di consorzio afferenti al Dipartimento, che può penalizzare la partecipazione di co-autori stranieri, data la natura nazionale dei progetti.

- **Mobilità internazionale (visiting)**

La mobilità internazionale è fondamentale per l'apertura e la diversificazione delle prospettive accademiche. Nel 2025 il Dipartimento ha ospitato 17 visiting (*incoming*) provenienti da Stati Uniti (3), Egitto (2), Spagna (4), Israele (2), Turchia (1), Brasile (2), UK (1), Danimarca (1), Territori Palestinesi (1). La mobilità in uscita nel 2025 conta 2 periodi di visiting (tipologia *professor* o *researcher*) in Università estere (Uk e Svizzera). In entrata si registra un'implementazione di 7 incoming rispetto al 2024 [Fonte: Cruscotto di Ateneo].

- **Progetti acquisiti da bandi competitivi e finanziamenti ottenuti**

Nel corso del 2025, stando ai dati del Cruscotto "Progetti e Contratti", sono stati finanziati 7 progetti, con un finanziamento totale di € 2.590.000. A questi si aggiungono 2 progetti FIS finanziati dal MUR, per un importo complessivo di poco superiore a € 2.530.329, che avranno come data di avvio il 2026.

Dei progetti ammessi, 2 sono finanziati da enti internazionali, nello specifico la Commissione Europea. I valori del 2025 mostrano un trend in flessione rispetto alla media dei progetti presentati nel triennio precedente. Tale trend è però spiegabile in considerazione dell'elevato numero di progetti ammessi al finanziamento nel 2022 (27, per un totale di 2,16 milioni di euro) finanziati in parte dal MUR (38,10%, in gran parte progetti PRIN) e dalla Comunità Europea (26,19%), che hanno impegnato in modo significativo i docenti e i ricercatori del Dipartimento.

- **Premi scientifici**

Le attività del Dipartimento sono state riconosciute dalla comunità scientifica nazionale e internazionale, come testimoniato dall'assegnazione nel 2025 di 11 premi scientifici internazionali e nazionali, solo leggermente in calo rispetto al 2024 quando sono stati 13.

- **Fellow di società scientifiche internazionali**

I dati attualmente disponibili su Fatti e Persone 2025 testimoniano l'impegno profuso su questo fronte da parte dei membri del Dipartimento, mostrando 43 fellow di società scientifiche internazionali.

- **Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici**

Il Dipartimento ha svolto un ruolo attivo nella comunità accademica e ha contribuito alla diffusione delle conoscenze e nel supporto alla ricerca accademica, anche attraverso direzioni di riviste, collane editoriali,

enciclopedie e trattati scientifici. I dati disponibili su Fatti e Persone 2025 indicano la presenza di 59 incarichi di direzione editoriale, dato leggermente in crescita rispetto al 2024, quando erano 56.

- **Attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali**

Il 2025 registra 1 attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali.

- **Responsabilità scientifica di congressi internazionali**

Nel 2025 sono attestati 2 incarichi di responsabilità scientifica in congressi internazionali.

- **Dipartimento di Eccellenza**

Le azioni svolte riguardano il reclutamento, le infrastrutture, le attività di ricerca e internazionalizzazione, le attività didattiche di elevata qualificazione, il monitoraggio delle attività programmate e realizzate.

1. Reclutamento

Nel 2025 il reclutamento si è svolto nel modo seguente:

- Professore di seconda fascia su budget MUR (quadro E.1 - Punto b): è stato reclutato un PA nel SSD PSIC-04/B - Psicologia clinica, SC 11/PSIC-04 - Psicologia clinica e psicologia dinamica, che ha preso servizio il 01/09/2025;

- Ricercatore a cofinanziamento su budget di Ateneo (quadro E.1 - Punto c2): è stato reclutato un RTT, nel SSD PAED-01/A - Pedagogia generale e sociale, SC 11/PAED-01 - Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione, che ha preso servizio il 15/12/2025. Tale posizione, non prevista inizialmente, ha permesso di impegnare i punti organico avanzati dal reclutamento del PO, interno al Dipartimento.

Le azioni di reclutamento del DE sono dunque state concluse entro il termine del 2025.

2. Le infrastrutture

Il progetto presentato prevede per la voce Infrastrutture un budget complessivo di 389.250 euro per: a) l'ammodernamento degli allestimenti e delle attrezzature multimediali negli spazi comuni dipartimentali presso gli edifici U6 e U16 dell'Ateneo; b) la ristrutturazione degli spazi e il funzionamento del Polo Tecnologico e Culturale nell'edificio U16.

La ditta "Tagliabue Sistemi S.R.L.", individuata come fornitore sulla base di un'indagine di mercato nel 2024, ha realizzato nel 2025 l'ammodernamento delle attrezzature delle aule - "Aula Massa" (Edificio U6 - IV piano - stanza 4182), "Aula polivalente" (Edificio U6 - IV piano - stanza 4160), "Laboratorio assegnisti" (Edificio U6 - IV piano - stanza 4184a), "Laboratorio dottorandi educazione e patrimonio" (Edificio U6 - IV piano - stanza 4140), "Laboratorio dottorandi antropologia" (Edificio U6 - IV piano - stanza 4102) e "Aula meeting" (Edificio U16 - IV piano - stanza 4021). La spesa complessiva è stata pari a 139.000 più IVA, offerta del 09/12/2024 n. 1934296, trattativa MEPA n. 4895392 del 13.01.2025, CIG B4BD68C5B8, la liquidazione è terminata nel mese di maggio 2025.

Per la ristrutturazione degli spazi al quarto piano dell'Edificio U16, in accordo con l'area INAP dell'Ateneo, è stata attivata una procedura di selezione per titoli e colloquio, Bando Cod. 24CE183 del 28.05.2024, avente ad oggetto l'attività di elaborazione di uno o più layout per l'ammodernamento degli spazi già in dotazione ai laboratori di DISUF in U16, per un incarico per prestazione d'opera professionale di durata triennale (dal 15.07.2024 al 14.07.2027), per un importo di 30.000 euro, che ha visto come vincitrice l'Architetto Michela Lombardoni. Sono stati svolti i sopralluoghi necessari e attualmente è in corso l'attività di progettazione. A luglio 2025, a seguito della relazione sulle attività svolte, è stata corrisposta all'architetto la prima tranche di pagamento pari a 7.000 euro. In considerazione delle previsioni di spesa formulate dall'Architetto incaricato, l'importo residuo alla voce Infrastrutture, a fronte delle spese già sostenute, si è rivelato insufficiente per la realizzazione degli interventi previsti per l'Edificio U16, pertanto è stata decisa una rimodulazione del budget nella Cabina di Regia del 07.04.2025. I tagli principali riguardano alcune sottovoci di spesa all'interno delle attività di Alta Qualificazione, che si sono rivelate sovradimensionate rispetto alla previsione iniziale: allineando le previsioni di spesa con gli impegni effettivamente realizzati, è stato possibile ottenere un

risparmio salvaguardando la completa programmazione e realizzazione delle attività. In questo modo il budget alla voce Infrastrutture è stato aumentato di 140.000 Euro.

3. La premialità

La liquidazione della quota di premialità PTA per il triennio 2025-2027, pari a 72.000 Euro (tre annualità su cinque), verrà corrisposta su indicazione dell'Ateneo nell'anno 2027, secondo criteri e modalità di ripartizione che saranno deliberati in Consiglio di Dipartimento.

4. Attività didattiche di elevata qualificazione

4.1 Potenziamento PhD sul progetto di eccellenza

>Dottorandi su budget MUR:

Il **Dottorato in Educazione nella Società Contemporanea - 41° Ciclo** ha attivato due borse finanziate sul progetto Dipartimenti di Eccellenza: 1) "Enacting learning with Mixed Realities in Technology-Enabled Embodied Learning Environments"; 2) "Adolescents and peer relationships in the post-digital era".

Il **Dottorato in Antropologia Culturale e Sociale - 41° Ciclo** ha attivato due borse finanziate sul progetto Dipartimenti di Eccellenza: 1) "Uncanny Entrutera. An Ethnography of Invisible Presences between Digital Technologies and Re-wilding Phenomena in the Ligurian Hinterland"; 2) "Corporeality and Community in Digital Dance: Participatory Practices, Immersive Environments and New Performative Ecologies".

Per il Dottorato in Patrimonio Immateriale nell'Innovazione Socio-culturale le borse finanziate sul progetto Dipartimenti di Eccellenza erano state esaurite nel 2024.

>Dottorandi su budget di ateneo, a cofinanziamento:

Il **Dottorato in Educazione nella Società Contemporanea - 40° Ciclo** ha cofinanziato una borsa per il progetto Dipartimenti di Eccellenza: "Barriers and facilitators to language acquisition: double diversity and language education in the digital era".

4.2. Internazionalizzazione della formazione magistrale e dottorale

4.2.1 Attività del Centro CAPTED e del Seminario Permanente

Il Comitato Scientifico di CAPTED si è riunito due volte, il 10 giugno e il 30 settembre 2025. Nel corso dell'anno si sono aggiunte al Centro 23 nuove adesioni, principalmente di figure pre-ruolo di giovani ricercatrici e studenti di Dottorato impegnate su temi di interesse del Centro. Per il supporto scientifico e la documentazione delle attività del Seminario Permanente è stato bandito un incarico annuale di collaborazione per un compenso di 10.000 euro (da 01.06.2024 a 31.05.2025). Tali attività facilitano la comunicazione tra docenti e ricercatori, assegnisti, dottorandi e studenti magistrali.

A conclusione della programmazione delle attività sul 2024, il 4 febbraio 2025 si è tenuto il quarto incontro dal titolo "Trap! Linguaggi espressivi tra reale e digitale" aperto al pubblico presso i locali della Franco Angeli Academy, punto di riferimento per gli eventi culturali del quartiere Bicocca che ospita l'Università. L'incontro ha proposto un dialogo aperto sul fenomeno musicale della Trap, considerandone le implicazioni culturali.

Nel contesto del Seminario Permanente si sono svolti i seguenti **6 incontri**:

L'11 marzo 2025, il seminario "Digital transition and social inequalities - Flow as a strategy of social alienation", con keynote speaker il prof. Braxton Soderman, della University of California Irvine (USA). L'incontro ha visto anche il coinvolgimento di studentesse e studenti dei Corsi di Laurea Magistrali in Scienze Pedagogiche e in Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Il 2 aprile 2025, l'evento "Leggere i dati della disegualianza nella città di Milano: un dialogo interdisciplinare", con il coinvolgimento congiunto del Social Inclusion Lab dell'Università Bocconi, rappresentato da Alessandra Casarico e Chiara Serra, e dell'Open-Air Lab del nostro Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione. L'evento ha visto il coinvolgimento di studenti e di persone esterne all'Ateneo che hanno potuto seguire l'evento online.

Il 28 aprile, la filosofa statunitense di fama internazionale Judith Butler (University of California Berkeley) ha tenuto una lezione pubblica sul tema “On gender phantasms in new authoritarian times”, che ha visto la partecipazione di più di 400 persone, interne ed esterne all'Ateneo, sia in presenza sia collegate allo streaming online dell'evento.

Il 9 ottobre si è tenuto il seminario di studi internazionale dal titolo “Processi di soggettivazione e materialità digitali”, che ha visto la presenza di diversi relatrici e relatori esterni, tra cui N. Katherine Hayles dell'University of California and Duke University.

Il 17 novembre si è tenuto il seminario aperto al pubblico su “Giovani, genere e media digitali”, durante il quale la prof.ssa Silvia Demozzi (Università di Bologna) e il prof. Cosimo Marco Scarcelli (Università di Padova) hanno presentato il loro lavoro di ricerca sul tema e hanno dialogato con studentesse e studenti.

Il 20 novembre si è infine svolto il seminario di studi “Identità e mobilità in epoche di transizione” durante il quale docenti e ricercatori nell'area degli studi storici del Dipartimento sono intervenuti insieme ai colleghi prof. Gianclaudio Civale (Università degli Studi di Milano) e prof. Federico Barbierato (Università degli Studi di Verona).

La programmazione delle attività del Seminario Permanente di CAPTED proseguirà nel 2026 e oltre, secondo le modalità stabilite nel corso del 2024.

Ogni anno, tramite un *Call for Proposals* aperta fra giugno e agosto, si raccolgono fra i membri del Comitato Scientifico e del gruppo CAPTED-NEXT, composto da dottorandi e giovani ricercatori, idee e iniziative che costituiranno la base per la programmazione delle attività nell'anno successivo, che comunque rimane aperta a eventuali integrazioni durante il corso dell'anno. Per il 2026 è in completamento il calendario che prevede già più di quattro eventi che si terranno a partire dal mese di aprile.

Oltre alla programmazione del Seminario Permanente, il Centro CAPTED ha patrocinato e promosso anche i seguenti 8 eventi:

11 giugno – Il workshop aperto al pubblico “Identità spaziali e campi di attenzione nel quartiere Bicocca”, ideato nel contesto di CAPTED NEXT.

27 giugno – Il seminario di studi “L'uso dell'Intelligenza Artificiale nella ricerca”, organizzato dalla Commissione Ricerca dipartimentale con la collaborazione dei Dottorati che afferiscono al Dipartimento.

10 ottobre e 21 ottobre – Le lezioni aperte tenute dalla visiting fellow prof. Magda Pischetola (University of Copenhagen) sui temi “Tecnofobi o tecnoentusiasti? L'educazione come terza via” e “Minoranze e digitale: una prospettiva decoloniale”.

5 novembre – Il Workshop di Content Analysis “Ho raccolto i dati... e ora come li analizzo?” rivolto a studenti magistrali e dottorandi e organizzato nel contesto di CAPTED NEXT.

18 novembre e 11 dicembre – Gli incontri seminariali “L'uso dell'Intelligenza Artificiale nella ricerca - Indicazioni emergenti per la ricerca e la didattica in Italia” e “L'uso dell'Intelligenza Artificiale nella ricerca - Esperienze, dibattiti e orientamenti in ambito internazionale”, organizzati dalla Commissione Ricerca dipartimentale con la collaborazione dei Dottorati che afferiscono al Dipartimento.

17 dicembre – Il workshop “Migration and identities in transition” ideato nel contesto di CAPTED NEXT e rivolto a studentesse e studenti delle Lauree Magistrali e dei Dottorati.

4.2.2 Summer/Winter School

Il Progetto di Eccellenza ha supportato Summer e Winter School in linea con gli ambiti di ricerca di CAPTED. Nel 2025 sono proseguite le attività legate alle Summer/Winter School previste dal progetto Dipartimenti di Eccellenza.

Dal 1 al 5 settembre 2025 si è svolta la Summer School “Transitions in ageing: An interdisciplinary framework for research”, riconosciuta come attività di CAPTED. L'iniziativa è stata dedicata all'approfondimento dei processi di transizione legati all'invecchiamento, intesi come cornice trasversale e unificante per il dialogo interdisciplinare sulle complessità della transizione demografica e dell'invecchiamento della popolazione. La Summer School ha coinvolto ricercatori esperti, dottorandi ed early career researchers provenienti da ambiti quali l'educazione e l'apprendimento, la sociologia del corso di vita, il management dei servizi, la gerontologia sociale e critica, la tecnologia e discipline affini. Il programma ha alternato lezioni, workshop metodologici, sessioni dialogiche e lavori di gruppo, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva e la co-costruzione di percorsi di ricerca e di scrittura condivisi.

A completamento della programmazione per l'anno 2025, è previsto lo svolgimento della Winter School "Media ecologies and the politics of representation: Methodological opportunities and challenges for socio-educational research with communities at risk of invisibility", finanziata interamente dal Dipartimento di Eccellenza, che si terrà dal 26 al 30 gennaio 2026.

La programmazione delle Summer/Winter School nel 2026 è prevista secondo le medesime modalità del Seminario Permanente (Call for Proposals aperta fra giugno e agosto). In occasione della seduta del Comitato Scientifico del 30 settembre 2025, preso atto dell'assenza di proposte per nuove iniziative di Summer/Winter School, è stato deliberato di mantenere aperto, per i prossimi mesi, il form per la presentazione di nuove proposte.

4.2.3 Potenziamento del programma per Visiting Professor e Scholar

Nel 2025 è stato potenziato il programma per Visiting Professor e Scholar.

In linea con il 2024, a fronte delle proposte raccolte tramite due call (una per ogni semestre) durante il 2025 il Dipartimento d'Eccellenza ha accolto cinque Visiting Professor provenienti da tre diversi Paesi: Braxton Soderman (USA), University of California, Irvine (gennaio-marzo 2025); Cindy Sousa (USA), Bryn Mawr College (aprile-maggio 2025); Ron Smith (USA), Bucknell University (aprile-maggio 2025), Erminia Colucci (UK), Middlesex University (aprile-maggio 2025), Magda Pischetola (DEN), University of Copenhagen (ottobre 2025).

I Visiting Professor hanno contribuito allo svolgimento di lezioni e seminari rivolti agli studenti dei corsi di Laurea Magistrale e ai dottorandi del Dipartimento, partecipando come guest lecturers in singoli insegnamenti e moduli didattici, nonché nell'ambito del Seminario Permanente/CAPTED del Progetto d'Eccellenza (11 marzo 2025 – Seminario "Digital transition and social inequalities"). Hanno inoltre svolto attività di supervisione dei dottorandi e mantenuto un dialogo costante con ricercatori e docenti del Dipartimento, finalizzato all'avvio di possibili collaborazioni per la redazione di articoli scientifici e lo sviluppo di progetti di ricerca.

Durante il 2025 sono stati inoltre programmati i Visiting per il secondo semestre dell'A.A. 2025-2026: Luana Bruno (ESP), Università Complutense (gennaio 2026), Alex Giuliano Vailati (BRA), Universidade Federal de Pernambuco (marzo-aprile 2026), Massimo Riva (USA), Brown University (periodo in fase di definizione).

4.2.4 Premi e contributi

A partire dall'autunno 2025 sono stati istituiti e assegnati contributi e premi volti essenzialmente a incentivare la mobilità e l'internazionalizzazione e a supportare in particolare la componente più giovane del Dipartimento: a) contributo giovani ricercatori, cinque contributi da 5.000 euro ciascuno assegnati a dottorandi e assegnisti del Dipartimento per l'implementazione di idee progettuali originali e innovative legate ai temi del progetto Dipartimenti di Eccellenza; b) contributo per breve mobilità in uscita, pari al massimo a 2.000 euro, da assegnare ai membri del Centro CAPTED per missioni inerenti ai temi del progetto e orientate alla creazione di reti e convenzioni con enti territoriali e centri di ricerca di rilevante interesse per il progetto Dipartimenti di Eccellenza; c) contributo per Open Access, pari al massimo a 1.500 euro a contributo, per cofinanziare pubblicazioni inerenti ai temi del progetto, dando precedenza ai proponenti più giovani.

In ulteriore agevolazione della mobilità in uscita, nel 2025 per le missioni dei dottorandi e dei tre assegnisti reclutati sul progetto Dipartimenti di Eccellenza sono stati impiegati rispettivamente 8.263,84 euro e 3.017,86 euro.

5. Mappatura e avvio convenzioni con enti territoriali e centri di ricerca di rilevante interesse per il Progetto Dipartimenti di Eccellenza

Il 2025 ha visto l'avvio delle attività di mappatura delle realtà territoriali e dei centri di ricerca rilevanti per i temi del progetto del Dipartimento di Eccellenza. I principali obiettivi di tale mappatura sono:

- individuare realtà con le quali collaborare relativamente alle azioni dei Presidi Operativi Territoriali (agenzie educative e formative, istituti scolastici, enti del terzo settore);

- dare continuità alle collaborazioni scientifiche e di ricerca avviate nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza anche oltre la sua conclusione, ovvero oltre il 2027.

Sono state avanzate 11 proposte pervenute da 8 colleghe/i coerenti con le 3 linee di intervento del progetto: transizione digitale e contrasto alle disuguaglianze socioculturali e educative (a), formazione di identità individuali e collettive (b); rafforzamento dei legami sociali (c).

Delle 11 proposte ne sono state confermate 7: 3 di queste riguardano Università/Centri di ricerca (Universidad del Valle de Guatemala, Guatemala City; Universidade Federal do Maranhão (UFMA), São Luís, Brasile; Universidad de Deusto, San Sebastián, Spagna); 2 sono relative ad agenzie formative (FEM- Future Education Modena; Casco Learning, Parma); 1 riguarda un ente del Terzo Settore (Associazione l'abilità onlus, Milano) e 1 un'ONG (We World, Milano). Le proposte pervenute sono prevalentemente caratterizzate da collaborazioni già in corso e solo in due casi da accordi istituzionali già esistenti (Associazione l'abilità Onlus e We World - Milano).

Mentre con l'Universidad del Valle de Guatemala si è proceduto con un accordo quadro ormai in via di finalizzazione, per gli altri casi si sta valutando la formalizzazione di una convenzione di collaborazione scientifica finalizzata a sviluppare con i contraenti un determinato programma di ricerca/collaborazione, mediante la cooperazione del personale e l'utilizzo di strutture e attrezzature delle parti.

Inoltre, a seguito della ricezione di ulteriori proposte di convenzione, attualmente in attesa di vaglio da parte della Cabina di Regia, si sta valutando l'opportunità di estendere ai docenti e ai ricercatori del Comitato Scientifico di CAPTED la facoltà di presentare altre proposte di convenzione.

Il 2026 sarà dedicato alla finalizzazione e formalizzazione delle proposte sopra menzionate e di quelle che eventualmente si aggiungeranno nel corso dell'anno.

6. Il monitoraggio delle attività programmate e realizzate

La Cabina di Regia, strumento di monitoraggio e di coordinamento delle attività di gestione e rendicontazione del Progetto di Eccellenza, si è riunita periodicamente, di norma a cadenza mensile, anche nel 2025, come attestato dal repository dei verbali. Il gruppo di lavoro, costituito dai referenti responsabili per le diverse attività del Dipartimento di Eccellenza, ha regolarmente riferito in ogni seduta della CdR l'avanzamento delle azioni e la programmazione delle nuove iniziative.

Attività chiave della CdR è la gestione del budget del progetto, che è stato rimodulato nella seduta del 07.04. 2025, allineando le previsioni di spesa con gli impegni effettivamente realizzati, consentendo un risparmio su diverse voci di spesa, a fronte della completa realizzazione delle attività programmate. È stato pertanto possibile accantonare un importo da poter dedicare alla voce delle infrastrutture, i cui costi previsti risultano incrementati (per le motivazioni già riportate) rispetto al budget previsionale.

La CdR ha lavorato in sinergia con il Centro CAPTED, il cui Comitato Scientifico si è riunito il 10 giugno e il 30 settembre 2025, in particolare per la discussione scientifica inerente alla programmazione delle attività da realizzare nell'anno accademico 2025-26.

Nel corso dell'anno sono state raccolte nuove proposte di affiliazione al Centro che il Comitato Scientifico ha poi visionato e approvato; al termine del 2025 il Centro CAPTED conta 89 affiliazioni (compresi i membri del gruppo CAPTED-NEXT) tra interni ed esterni al Dipartimento, e 37 pubblicazioni per il progetto Dipartimenti di Eccellenza, associate al codice 2023-NAZ-0209.

Data l'efficacia della strategia, anche per il 2025 è stata mantenuta la medesima modalità di definizione delle attività dell'annualità precedente: la Call for Proposals aperta fra giugno e settembre consente di raccogliere fra i membri del Comitato Scientifico idee e iniziative per la programmazione delle attività convegnistiche e seminariali e per l'attivazione di Summer/Winter School, mentre due call (una per ogni semestre) consentono di raccogliere le proposte di Visiting Fellowship rivolte a tutti i docenti e ricercatori di Area 11 del Dipartimento.

Il Centro CAPTED ha discusso e condiviso con la CdR i criteri di selezione e valutazione dei contributi e dei premi attribuiti a partire dall'autunno del 2025. Analoghi criteri sono stati funzionali anche a distinguere le Summer/Winter School e gli eventi del Seminario Permanente finanziati interamente dal Dipartimento di Eccellenza dalle medesime attività con contributo parziale MUR o riconoscimento del patrocinio.

Le proposte valutate positivamente dal Comitato Scientifico sono state in seguito approvate dal Consiglio di Dipartimento e gestite dai proponenti col supporto del Centro Servizi.

Nell'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento è stato incluso un aggiornamento costante sulle attività della CdR e sullo stato di avanzamento del progetto, con attenzione alla corrispondenza effettiva tra le azioni pianificate e quelle realizzate.

La pagina web disponibile al link https://www.formazione.unimib.it/it/dipartimento_eccellenza viene prontamente aggiornata con le informazioni relative alle attività del progetto Dipartimenti di Eccellenza e del Centro CAPTED (eventi del Seminario Permanente, Summer/Winter School, Visiting Fellowship). Per quest'ultimo è disponibile un collegamento dedicato con i riferimenti al Centro e ai suoi afferenti.

TERZA MISSIONE

Entrate conto terzi

Nel corso del 2025, stando ai dati del Cruscotto “Progetti e Contratti”, sono stati stipulati 18 contratti conto terzi, di cui 8 di natura economica. A essi si aggiungono i 7 contratti stipulati nel 2024 tuttora attivi [Fonte: IRIS-BOA]. Si tratta prevalentemente di contratti per attività di consulenza, formazione e ricerca, tra cui anche l'attività sanitaria svolta nell'ambito del servizio di consultazione psicologica, oppure di collaborazioni istituzionali per attività inserite in accordi quadro stipulati con l'Ateneo o con il Dipartimento. Complessivamente, stando ai dati del Cruscotto “Progetti e Contratti”, le entrate per le attività di terza missione derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi sono pari a € 227.000,87 nel 2025 (erano €242.000,88 nel 2023 e € 346.000,65 nel 2024). I trasferimenti correnti sono pari a €66.317 nel 2025 (erano €81.772,00 nel 2023 e €130.712,00 nel 2024) [Fonte: Fatti e Persone]. Tali dati non vengono considerati preoccupanti, poiché vanno integrati con le entrate delle attività conto terzi realizzate dal Dipartimento, ma gestite a partire dal 2025 da Bicocca Academy.

Brevetti

1) Mantenimento del brevetto italiano n. 102018000003241 del 29.04.2020, dal titolo “Un dispositivo indicatore di navigazione, un metodo di navigazione ed un relativo programma per elaboratore”, di proprietà dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca;

2) Prosecuzione della procedura brevettuale della domanda di brevetto europeo n. 19708101.1 del 17.09.2020, dal titolo “Navigation indicating device, navigation method and related computer program”, di proprietà dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

La famiglia brevettuale attiva per il Dipartimento si è estinta a marzo 2025.

Public Engagement

Nel 2025 sono stati progettati e realizzati 259 Eventi di Public Engagement – grazie anche alla partecipazione del Dipartimento a progetti PNRR (MUSA, Centro Nazionale Biodiversità, Age-It) – con diversi attori extra-accademici afferenti a realtà locali e nazionali. I dati sono tratti da IRIS-BOA e comprendono anche gli eventi avviati in anni precedenti al 2025 ma ricorrenti, quindi effettuati anche nel 2025.

Consorzi e associazioni per la Terza missione.

Secondo i dati della SUA-RD di Dipartimento/Fatti e persone, nel 2025 sono risultate attive 11 iscrizioni a consorzi, associazioni e strutture di intermediazione per la Terza missione [Fonte: Fatti e Persone]. Si sottolinea che sono state aperte nuove iscrizioni nel 2025 con Parks-Liberi e Uguali.

TABELLE RIASSUNTIVE DEI PRINCIPALI INDICATORI NUMERICI (DA CRUSCOTTI) PRESENTATI IN QUESTA SEZIONE:

	2023	2024	2025
MOBILITÀ	8	10	17

PROGETTI ACQUISITI DA BANDI COMPETITIVI E FINANZIAMENTI OTTENUTI	2023	2024	2025
PROGETTI PRESENTATI	21	20	25
PROGETTI VALUTATI	11	13	15
PROGETTI FINANZIATI	8	9	7
FINANZIAMENTO TOTALE	312.000,48€	871.000,45€	2.590.000,00€

	2023	2024	2025
ENTRATE CONTO TERZI	242.000,88€	346.000,65€	227.000,87€

3) Esame dell'attività didattica del Dipartimento

In coerenza con il monitoraggio del PTD 2024, l'analisi si basa sulle Schede di Monitoraggio Annuale dei CDS 2025 (di seguito SMA) e sugli ultimi Riesami ciclici disponibili (di seguito RC) e riguarda i tre aspetti già indicati nella sezione relativa del PTD, affrontati con il supporto del Dipartimento: 1. Rapporto studenti-docenti; 2. Azioni che facilitano la carriera degli studenti; 3. Azioni volte a favorire il rapporto tra studenti, parti sociali e mondo del lavoro.

1. Rapporto studenti-docenti

Osservazioni Generali

I CdS del Dipartimento evidenziano una variabilità relativa al rapporto tra studenti e docenti, con valori che in qualche caso superano le soglie ministeriali. Tale variabilità dipende dalle specificità dei CdS e dalla numerosità degli studenti degli stessi. Il CdS di **Comunicazione Interculturale** (L-20), in ragione della specificità linguistica della proposta didattica, richiede di ricorrere anche a docenti madrelingua (a contratto). I CdS di **Scienze dell'Educazione** (L-19) e **Scienze della Formazione Primaria** (LM-85 bis) devono gestire laboratori per un alto numero di iscritti complessivi, con un impatto sull'organizzazione della didattica. Nel CdS in **Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane** (LM-57), la riduzione delle immatricolazioni ha permesso di ristabilire un equilibrio sostenibile nel rapporto studenti-docenti. Nei CdS in **Scienze Pedagogiche** (LM-85) e **Scienze Antropologiche ed Etnologiche** (LM-1) non si evidenziano problemi nel rapporto studenti-docenti, piuttosto si osservano esigenze crescenti di flessibilità didattica, specialmente per rispondere ai bisogni e agli obiettivi del profilo lavorativo degli studenti.

Iniziative

In accordo con il Dipartimento, i CdS hanno adottato una pluralità di strategie. È stata mantenuta la programmazione a numero chiuso nei CdS che lo prevedono; anche il nuovo CdS LM-57 in **Linguaggi artistici per la formazione** prevede il numero programmato. Si è proceduto a una maggiore razionalizzazione degli incarichi didattici e alla promozione della continuità didattica attraverso il rafforzamento del coordinamento interno tra docenti e le diverse figure di tutorato (es. tutor degli insegnamenti, tutor matricole, tutor per studenti del secondo anno). Il CdS in **Scienze della Formazione Primaria** ha ampliato i turni dei laboratori per contenere le dimensioni dei gruppi, mentre **Scienze Antropologiche ed Etnologiche (LM-1)** ha potenziato l'erogazione didattica in modalità mista e flessibile per agevolare gli studenti lavoratori. In generale, tutti i corsi hanno investito nel tutorato come strumento di presidio e accompagnamento, soprattutto nelle fasi iniziali del percorso. In particolare, è stato potenziato il tutorato in itinere e il lavoro di indagine attraverso questionari mirati a comprendere meglio le caratteristiche e le esigenze degli studenti. Questo lavoro si è configurato come un'importante integrazione ai dati provenienti da AlmaLaurea e da Pentaho, in quanto maggiormente mirato ad ottenere informazioni anche qualitative sulle scelte, sulle condizioni e sui percorsi formativi e professionali degli studenti, in particolare lavoratori. Questo lavoro permette di rilevare criticità iniziali e in itinere nell'esperienza degli studenti e di promuovere azioni di supporto per tutti gli studenti e non solo per quelli cosiddetti "non tradizionali". La rilevazione attraverso i questionari elaborati dai CdS rappresenta uno spazio di dialogo (e di audit) con le/gli studenti. L'esito di tali rilevazioni viene presentato e discusso nei CCD e preso in considerazione per le successive fasi di indirizzo e revisione dei CdS.

Nel dettaglio, in merito al rapporto studenti docenti, si evidenziano le seguenti iniziative per singolo CdS:

Scienze dell'Educazione (E1901R)

Il CdS ha migliorato il rapporto studenti/docenti sdoppiando i corsi più numerosi. La quasi totalità degli insegnamenti si avvale della figura di almeno un tutor che affianca il docente nelle attività a sostegno delle esigenze didattiche. L'elevato numero di tirocini e laboratori contribuisce al carico complessivo e incide sugli indicatori, ma viene mantenuto per garantire l'efficacia formativa. Le valutazioni dei tirocinanti e delle aziende sono molto positive, rispettivamente 2,57 su 3 e 2,91 su 3.

Comunicazione Interculturale (E2001R)

Il CdS ha mantenuto e valorizzato la docenza madrelingua per le lingue orientali, considerata qualificante per l'offerta formativa, pur consapevole del peso sull'indicatore iC19 inerente la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate. Viene costantemente monitorato il rapporto docenti-studenti.

Scienze della Formazione Primaria (G8501R)

Il CdS ha operato per ridurre le dimensioni dei gruppi dei laboratori e, beneficiando di una deroga normativa che consente l'affidamento esterno oltre il 30% (DM 47/2013), ha continuato ad avvalersi di personale qualificato e opportunamente selezionato in base alle specificità dei laboratori.

Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane (F5701R)

A partire dall'a.a. 2025-2026 il CdS ha rimodulato i criteri di ammissione e ha eliminato il test d'ingresso, pur mantenendo il numero programmato. Queste appaiono coerenti con gli attuali fabbisogni di regolazione degli accessi, dal momento che negli anni c'è stata una progressiva riduzione del numero degli iscritti.

Scienze Pedagogiche (F8501R)

Coerentemente con le riflessioni maturate in sede di CdS, anche in riferimento a RC e alle analisi connesse al processo di assicurazione della qualità, il CdS nell'anno accademico 25-26 ha tolto il numero programmato mantenendo gli sdoppiamenti già precedentemente attivati.

Scienze Antropologiche ed Etnologiche (F0101R)

Il CdS continua a mantenere equilibrio nel rapporto studenti-docenti, valorizzando altresì il legame tra competenze scientifiche dei docenti e loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Ha implementato misure per potenziare l'orientamento e il tutorato, rispondendo alle esigenze di un'utenza composta in gran parte da studenti lavoratori e con carichi di cura. Per questo motivo, il CdS ha diversificato gli orari e incrementato, nei limiti delle disposizioni ministeriali, le attività online.

Linguaggi artistici per la Formazione (F5702R)

Il rapporto studenti regolari-docenti del CdS si attesta su valori coerenti con il dato nazionale. Considerata la natura laboratoriale e applicativa del percorso, che richiede metodologie didattiche ad alta interazione, tale

equilibrio garantisce un monitoraggio continuo ed efficace del percorso formativo, assicurando adeguata supervisione e accompagnamento.

2. Azioni che facilitano la carriera degli studenti

Osservazioni Generali

La durata degli studi e la regolarità delle carriere rappresentano un punto di attenzione trasversale a tutti i CdS (RC 2023). Laddove indicatori come la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU al primo anno o che si laureano entro la durata normale del corso mostrano performance non in linea con la media nazionale, si osserva una correlazione con la significativa presenza di studenti lavoratori, in particolare nei corsi magistrali di **Scienze Pedagogiche, Scienze Antropologiche ed Etnologiche, Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane**, dove numerosi iscritti sono già attivi professionalmente e si iscrivono con finalità di aggiornamento o riqualificazione (SMA e RC 2023 dei diversi CdS). I questionari somministrati in diversi CdS mostrano come il carico didattico integrato con laboratori e tirocini influisce sull'allungamento dei tempi medi del percorso accademico degli studenti, soprattutto per gli studenti che devono conciliare studio e lavoro o carichi familiari.

Iniziative

Con il contributo del Dipartimento, i CdS hanno messo in campo molteplici iniziative per supportare la carriera degli studenti. Il tutorato è stato potenziato ovunque, anche per coorti specifiche, e affiancato da attività laboratoriali dedicate al recupero linguistico e disciplinare. Tra le iniziative si segnalano inoltre l'introduzione di tutor specializzati per gli studenti del secondo anno, l'organizzazione di laboratori mirati sul metodo di studio (**Scienze della Formazione Primaria**) e la somministrazione di questionari in ingresso (**Scienze dell'Educazione, Comunicazione Interculturale, Scienze Pedagogiche**) per rilevare precocemente criticità e orientare eventuali azioni di sostegno. Nel CdS in **Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane** è stato istituito un presidio per l'analisi delle carriere e nel CdS in **Scienze Antropologiche ed Etnologiche** si sono intensificati i colloqui individuali a supporto della pianificazione formativa.

Nel dettaglio, in merito alle azioni che facilitano la carriera degli studenti, si evidenziano le seguenti iniziative per singolo CdS:

Scienze dell'Educazione (E1901R)

Per sostenere il trend positivo della regolarità della carriera degli studenti, il CdS ha mantenuto un monitoraggio attento delle carriere degli studenti durante le diverse fasi di formazione, accompagnando l'alta attrattività del corso a un sistema di supporto costante, nell'orientamento in ingresso, in itinere, in tesi e in uscita, per promuovere interventi tempestivi e mirati. La CPDS ha evidenziato l'efficacia degli interventi e delle strategie di accompagnamento attivate.

Comunicazione Interculturale (E2001R)

Per facilitare la regolarità delle carriere, che, pur registrando miglioramenti, si mantiene sotto la media di area geografica e nazionale, il CdS ha riconosciuto CFU per i soggiorni all'estero e potenziato la mobilità internazionale. Inoltre, ha potenziato il tutorato in itinere e introdotto un questionario in ingresso per monitorare motivazioni, aspettative, esigenze delle matricole, azione apprezzata dalla CPDS. Per favorire gli studenti lavoratori è stato realizzato un tutorato online per le lingue orientali.

Scienze della Formazione Primaria (G8501R)

Il CdS ha potenziato il tutoraggio tra pari e della commissione orientamento. Ha inoltre utilizzato la raccolta dei dati relativi ai profili degli studenti per l'individuazione di fragilità nelle competenze linguistiche e il potenziamento degli interventi per il recupero delle lacune emerse. Al fine di dare maggiore supporto al percorso universitario e formativo degli studenti lavoratori e con seconde lauree, il CdS ha concentrato la sua azione sulla valorizzazione dell'esperienza professionale a scuola all'interno del tirocinio.

Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane (F5701R)

Per sostenere il trend positivo della regolarità della carriera degli studenti, è stato potenziato il tutorato individuale e sono state introdotte azioni di orientamento personalizzato. Si è attivato un presidio specifico per individuare le difficoltà in itinere, che consente di monitorare costantemente gli indicatori di regolarità. Sono stati realizzati due focus group con studenti frequentanti e due con studenti non frequentanti per

migliorare rispettivamente didattica e comunicazione docenti-studenti, da una parte, e ingaggio e successo formativo, dall'altra. La CPDS ha segnalato positivamente il rinnovamento e il potenziamento di attività di orientamento in itinere, che hanno consolidato il tutorato e migliorato la fluidità delle carriere degli studenti, riducendone il rallentamento.

Scienze Pedagogiche (F8501R)

Per sostenere la regolarità della carriera degli studenti, che si confermano costituire una popolazione composta da un'alta percentuale di studenti lavoratori e con compiti di cura, il CdS ha potenziato il tutorato in itinere e le attività di orientamento, utilizzando questionari ad hoc per identificare eventuali criticità e farne oggetto di riflessione e proposte operative. Sono stati, inoltre, promossi percorsi di accompagnamento alla realizzazione dell'elaborato finale, per sostenere gli studenti nelle fasi conclusive del percorso.

Scienze Antropologiche ed Etnologiche (F0101R)

Il CdS ha rafforzato il tutorato con figure esperte, ampliato le occasioni di incontro con gli studenti e migliorato la comunicazione tramite l'aggiornamento dei kit informativi per le matricole, iniziative positivamente valutate dalla CPDS. Il CdS ha aumentato le iniziative informative e formative di supporto allo svolgimento del percorso formativo e ha implementato la sezione e-learning del CdS.

Linguaggi artistici per la Formazione (F5702R)

Al fine di un costante monitoraggio della didattica mista del corso, è stata avviata una ricerca partecipata per indagare gli aspetti didattici ritenuti maggiormente favorevoli nel percorso formativo. Il corso realizza tali ricerche anche in connessione con la Commissione per la didattica innovativa di Ateneo. È inoltre prevista un'indagine per individuare le tipologie di studenti lavoratori e monitorare costantemente le informazioni derivanti dai questionari di valutazione dei tirocini raccolti dall'ufficio stage.

3. Azioni volte a favorire il rapporto tra studenti, parti sociali e mondo del lavoro

Osservazioni generali

L'interazione tra CdS e mondo del lavoro si realizza prevalentemente attraverso il tirocinio curriculare, elemento centrale nei corsi professionalizzanti come **Scienze dell'Educazione**, **Scienze Pedagogiche** e **Scienze della Formazione Primaria**. Per tutti i CdS assumono un ruolo importante anche le esperienze di stage e le occasioni di incontro con esponenti del mondo del lavoro organizzate dai singoli CdS.

Il raccordo sistematico con le parti sociali è stato ulteriormente rafforzato, nel corso del 2025, dall'istituzione dei Comitati di Indirizzo volti a migliorare la strutturazione delle esperienze degli studenti e l'orientamento in uscita.

In tutti i CdS il legame con gli enti di riferimento è attivo e procede con un continuo ampliamento, funzionale a ottenere riscontri aggiornati e opportuni sui profili professionali.

Iniziative

Per migliorare il raccordo con il mondo del lavoro, diversi CdS hanno avviato nuove convenzioni (**Scienze Pedagogiche**), rafforzato il dialogo con enti territoriali e attivato comitati consultivi con rappresentanti delle professioni (**Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane**). Nei CdS in **Comunicazione Interculturale** e **Scienze Antropologiche ed Etnologiche** sono state potenziate le attività di orientamento in uscita e ridefiniti i contenuti degli stage, includendo incontri preparatori, valutazione delle competenze e progettualità condivise. Nel CdS in **Scienze della Formazione Primaria** si è operato per migliorare il coordinamento con le scuole ospitanti, mentre il CdS in **Scienze dell'Educazione** ha implementato strumenti di monitoraggio sistematico dell'efficacia del tirocinio tramite questionari e valutazioni incrociate.

Nel dettaglio, in merito alle azioni che favoriscono il rapporto tra studenti, parti sociali e mondo del lavoro, si evidenziano le seguenti iniziative per singolo CdS:

Scienze dell'Educazione (E1901R)

Per implementare la già proficua relazione con il mondo del lavoro, è stato rafforzato il rapporto con gli enti partner di tirocinio, promuovendo incontri di feedback con i tutor aziendali e monitoraggi sistematici dell'efficacia del tirocinio stesso. Le consultazioni con le parti sociali hanno dato luogo a confronti sull'evoluzione legislativa del profilo professionale dell'educatore socio-pedagogico. Il CdS ha avviato una

ricognizione e realizzato un approfondimento in merito alle traiettorie professionali degli studenti dopo la laurea, collaborando con l'ufficio Job Placement di Ateneo. Ha istituito un comitato di indirizzo coinvolgendo rappresentanti di enti pubblici, privati, fondazioni private senza scopo di lucro, associazioni e cooperative sociali, in modo da rappresentare i diversi aspetti che costituiscono il profilo culturale che il CdS intende formare

Comunicazione Interculturale (E2001R)

Per aumentare l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti, il CdS ha attivato nuove collaborazioni con enti locali e ONG, incentivando tirocini e stage, oltre a momenti di confronto con professionisti del settore. Il CdS ha inoltre organizzato gli incontri WIP "Work-in-Progress", per monitorare l'andamento delle carriere. L'attività di orientamento in uscita è stata sottoposta a revisione anche sulla base dei dati raccolti dai questionari preparati dal CdS, iniziativa valutata positivamente dalla CPDS.

Scienze della Formazione Primaria (G8501R)

Il CdS è impegnato a mantenere uno stretto legame con le istituzioni scolastiche. Laboratori e tirocini sono parte integrante del percorso formativo, con forte connessione al contesto lavorativo di riferimento. Nell'ottica di potenziare i rapporti con le scuole e il territorio è stato istituito il Comitato di Indirizzo composto da rappresentanti dei dirigenti scolastici, tutor accoglienti delle scuole convenzionate, rappresentanti dell'USR, rappresentanti di reti e associazioni professionali e rappresentanti del CdS (presidente CdS, referente per il tirocinio e ufficio tirocini).

Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane (F5701R)

Il CdS ha messo a punto tre ordini di iniziative per rafforzare il rapporto tra studenti, parti sociali e mondo del lavoro: "HR café" e incontri con professionisti del mondo delle organizzazioni; sviluppo e validazione di una survey post-tirocinio dedicata ai tutor aziendali volta a promuovere un maggior coordinamento con le organizzazioni del mondo del lavoro; revisione dei contenuti delle pagine per gli incoming e per gli outgoing (descrizione sintetica degli insegnamenti del CdS in lingua inglese predisposta da madrelingua; valutazione da parte di due PhD straniere delle attuali pagine dedicate agli studenti incoming; riprogettazione delle pagine di descrizione accoglienza degli studenti incoming in inglese).

Scienze Pedagogiche (F8501R)

La presenza di studenti già inseriti nel mondo del lavoro ha guidato l'adattamento dell'offerta formativa alle esigenze della pratica professionale. Sono previsti all'interno del percorso di tirocinio workshop finalizzati a supportare l'avvicinamento degli studenti alla pratica professionale.

Inoltre sono in corso collaborazioni con Bicocca Alumni e ufficio Job Placement dell'Ateneo per incrementare le proposte di orientamento in uscita.

Scienze Antropologiche ed Etnologiche (F0101R)

Il CdS ha ampliato e approfondito la consultazione con le parti interessate, inclusi gli studenti, in occasione dell'adeguamento del CdS ai nuovi criteri ministeriali: in seguito a tali consultazioni, il CdS ha deciso di moltiplicare le opportunità di stage nelle diverse realtà lavorative. Il Laboratorio di Antropologia e Mondo del lavoro ha rafforzato le esperienze di connessione tra il percorso formativo e il mondo del lavoro attraverso la presenza di antropologi già inseriti in attività professionali.

Linguaggi artistici per la Formazione (F5702R)

Oltre alle attività previste in sinergia con enti, servizi, musei, luoghi della cultura o strutture di Ateneo predisposte per la didattica attiva e innovativa, il CdS ha costituito il proprio comitato di indirizzo, avviando una stretta collaborazione che ha previsto il coinvolgimento di enti esterni per l'organizzazione di un convegno diffuso promosso dal Laboratorio di ricerca PEPAlab in sinergia con il corso di laurea magistrale che ha consentito agli studenti di partecipare a momenti laboratoriali presso altri contesti di studio e di lavoro.

4) Riesame del Piano Triennale Dipartimentale

Nel corso del triennio, i target previsti nell'ambito "Didattica" (Azione 1: Potenziamento di attività integrative e di sperimentazioni didattiche per favorire l'esperienza degli studenti "non tradizionali"; Azione 2: Sperimentazione e implementazione di una didattica integrata e innovativa in presenza) sono stati

pienamente raggiunti. La progettazione e/o la sperimentazione del piano di raccolta dati sono state realizzate da tutti i CdS e sono state organizzate le iniziative previste. Si rileva, inoltre, l'incremento delle attività laboratoriali e delle sperimentazioni didattiche interattive, nonché un potenziamento del sistema di tutorato, con copertura stabile delle principali tipologie di studenti (matricole, studenti in itinere, lavoratori).

I target definiti nell'**ambito "Orientamento"** (Azione 3: Potenziare l'orientamento in entrata e in uscita) sono stati pienamente realizzati grazie alla progettazione, all'avvio e alla messa a sistema di un piano di comunicazione a carattere orientativo rivolto a studenti in ingresso e anche in itinere e in uscita. Ogni CdS ha progettato e realizzato eventi/webinar focalizzati sul profilo e sugli sbocchi professionali, anche in collaborazione con il Job Placement di Ateneo. Inoltre, i CdS hanno curato la relazione con le Parti Sociali (ora Parti interessate) e hanno istituito i Comitati d'Indirizzo, offrendo alle/agli studenti occasioni di prossimità con la pratica professionale e potenziali contesti lavorativi.

In relazione all'**ambito "Ricerca"**, l'obiettivo di incremento del 10% del numero di bandi competitivi di ricerca a cui il Dipartimento ha presentato candidatura rispetto alla media del triennio precedente (Azione 4: Sostegno alla presentazione di richieste di finanziamento a bandi competitivi) non è stato pienamente raggiunto. Il target proposto si è rivelato difficilmente realizzabile, perché non ha tenuto in sufficiente considerazione elementi strutturali e di contesto. In primo luogo, i numerosi progetti attivi nel 2023 e nel 2024 hanno scoraggiato ulteriori candidature per via del significativo impegno gestionale e scientifico richiesto ai gruppi di ricerca. In secondo luogo, il contesto nazionale dei finanziamenti ha mostrato una riduzione o una discontinuità di alcune linee di bando, con un conseguente calo delle opportunità effettivamente disponibili, elemento che ha limitato la possibilità di perseguire un incremento percentuale costante delle candidature. Si segnala inoltre che, a seguito di un processo di riallineamento con le fonti ufficiali del Cruscotto della Ricerca, alcuni dati relativi al numero di progetti presentati nei monitoraggi precedenti sono stati oggetto di revisione. Ciò rende il confronto con le medie storiche meno lineare e suggerisce cautela nell'interpretazione puramente quantitativa dell'indicatore.

In coerenza con quanto evidenziato nel Rapporto ANVUR – Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, il Dipartimento intende rafforzare il monitoraggio critico degli obiettivi e procedere, nell'ambito della definizione del nuovo Piano Triennale di Dipartimento, a una ridefinizione dei target che, come quello analizzato, si discostano dai valori attesi, al fine di garantire maggiore sostenibilità, realismo e coerenza con le condizioni effettive del contesto competitivo e con la qualità della progettualità scientifica.

Per ciò che attiene l'Azione 5 (Sostegno alla ricerca multidisciplinare di base), l'obiettivo di implementare il Centro di Ricerca nell'ambito del Progetto di Eccellenza è stato pienamente raggiunto. Nel corso del triennio il Centro è stato formalmente istituito e reso operativo, con la definizione degli organi, delle linee di ricerca e delle principali attività scientifiche e di coordinamento. Il secondo target di questa Azione, relativo al numero di iniziative di Scienza Aperta, prevedeva, per gli anni 2024–2025, un incremento del 5% rispetto al valore medio annuale calcolato nel triennio precedente. Sulla base dei dati disponibili, nel 2023 e nel 2024 il target risulta sostanzialmente raggiunto, in quanto il numero di iniziative organizzate è risultato coerente con l'incremento previsto rispetto ai valori medi di riferimento. Nel 2025, a fronte di un target pari a 3,15 iniziative (calcolato applicando l'incremento del 5% alla media triennale precedente), sono state realizzate 3 iniziative, con un grado di raggiungimento pari al 95,24%. Lo scostamento rispetto al valore-obiettivo risulta pertanto contenuto e riconducibile alla natura stessa dell'indicatore, che si fonda su numeri assoluti ridotti e per i quali anche variazioni minime producono effetti percentuali apparentemente significativi. Al di là del mero dato quantitativo, nel triennio si registra una progressiva qualificazione delle iniziative realizzate, con un ampliamento dei contenuti, dei destinatari e delle modalità di diffusione delle pratiche di Scienza Aperta. L'analisi qualitativa evidenzia pertanto un rafforzamento strutturale dell'impegno dipartimentale sul tema, non integralmente rappresentabile attraverso il solo indicatore numerico.

I target delineati nell'**ambito "Terza Missione"** (Azione 6: Potenziamento delle Attività di Terza Missione del Dipartimento; Azione 7: Potenziamento della comunicazione dei risultati di ricerca) mostrano un andamento in linea con quanto preventivato e risultano, pertanto, pienamente raggiunti. Si rileva, tuttavia, che i monitoraggi effettuati nel corso del triennio hanno evidenziato la non verificabilità del target 4, inerente all'aumento del 10% del numero delle informazioni presenti sulla pagina web dipartimentale. Si è pertanto deciso di affidare al Tecnico di Dipartimento il compito di razionalizzare e aggiornare mensilmente

le informazioni sul sito. Alla luce delle difficoltà rilevate, appare necessario riconsiderare la validità di questo target nella formulazione del nuovo Piano Triennale di Dipartimento.

Nell'ambito **"Internazionalizzazione"**, il target previsto per l'Azione 8 (Mettere in atto strategie di comunicazione e organizzazione per la gestione del flusso di visiting in ingresso) è stato ampiamente raggiunto. A fronte dell'aumento preventivato di 2 visiting in entrata su base annua, rispetto al valore medio annuale calcolato sul periodo 2021-22, il Dipartimento ha visto un deciso e costante incremento di questo valore sino ai 17 visiting registrati nel 2025, risultato raggiunto grazie al rafforzamento delle sinergie con la Cabina di Regia del Progetto di Eccellenza e con la Commissione Ricerca. Per ciò che riguarda il target individuato per l'Azione 9 (Creare le condizioni che favoriscono l'internazionalizzazione della produzione scientifica), l'obiettivo di un aumento del 10% delle pubblicazioni con coautore straniero rispetto al valore medio annuale calcolato sul periodo 2021-22 non è stato pienamente raggiunto. Si rileva che il dato va interpretato alla luce del concomitante svolgersi di molti progetti PRIN e PNRR (dunque operativi a scala nazionale) con PI di unità o di consorzio afferenti al Dipartimento che non incentivano la pubblicazione con coautore straniero. Inoltre i dati sono comunque positivi in valore assoluto e il triennio si conclude con un incremento incoraggiante. Tuttavia, lo scostamento rilevato rende necessaria una riflessione sulla possibilità di rimodulare il valore di questo target in occasione della formulazione del nuovo Piano Triennale di Dipartimento.

5) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

1. Personale

La programmazione del personale docente e ricercatore del Dipartimento si basa sull'analisi delle risorse presenti in relazione al fabbisogno e allo sviluppo delle attività di didattica, ricerca e terza missione e si avvale di due canali di assegnazione dei punti organico: a. assegnati secondo Delibera del CDA di Ateneo, b. previsti dal Dipartimento di Eccellenza (DE). La programmazione si basa su criteri condivisi con la Giunta, esplicitati nel PT23-25. I criteri proposti dalla Giunta vengono presentati dal Direttore in CDD. Il CDD li discute e approva. Tali criteri considerano: gli obiettivi di sviluppo del Dipartimento dal punto di vista di Didattica, Ricerca e TM; la continuità e le esigenze della Ricerca, della Didattica e della TM; l'equilibrio tra le diverse aree disciplinari presenti in Dipartimento; l'equilibrio tra le fasce (PO/PA/Ricercatori) e le indicazioni ministeriali e del CDA di Ateneo per il loro reclutamento; le cessazioni. La proposta di programmazione è formulata, tenendo conto dei punti organico assegnati dal CDA, dopo un processo di consultazione della Direzione con il Rettore, le aree disciplinari, con i presidenti CdS, con il consiglio ristretto degli Ordinari. Per agevolare la raccolta del fabbisogno delle aree disciplinari dal 2021 è stata messa a punto una call, inviata a PO e PA, relativa alle posizioni da ricercatore. La proposta di programmazione viene condivisa successivamente con la Giunta; viene proposta, discussa e deliberata in CDD. Nelle ultime programmazioni si è privilegiata l'apertura di posizioni da ricercatore (RTDB/RTT) e di PA (passaggi da RTDB a PA), limitando l'assunzione di PO, con l'obiettivo di equilibrare il rapporto tra le fasce. Il reclutamento previsto da DE ha privilegiato l'apertura di posizioni di RTDB (n.3) e di PA (n.2).

2. Piano economico

Le risorse finanziarie per il funzionamento dei Dipartimenti sono distribuite attraverso l'assegnazione di: a. fondo di funzionamento; b. fondo per il potenziamento della didattica (Documento di sintesi sulle politiche di distribuzione delle risorse, par.7, p.13). La distribuzione interna delle risorse è ripartita tra didattica, ricerca e TM. DISUF comunica i criteri di ripartizione dei fondi nei seguenti modi: 1. elaborazione di regolamenti interni per la distribuzione delle risorse relative alle voci indicate 2. comunicazione degli stessi in CDD, con relativa discussione e approvazione. 3. pubblicazione dei regolamenti su Sharepoint dipartimentale. 4. comunicazione ai membri del Dipartimento attraverso mail.

Didattica

La procedura di ripartizione dei fondi di potenziamento della didattica prevede una raccolta delle richieste dei CdS con indicazione di: 1. Descrizione delle attività, 2. Periodo di svolgimento delle attività, 3. Budget. La Giunta valuta le richieste pervenute e programma le necessità per l'a.a. successivo, formulando una proposta di distribuzione dei fondi che viene poi annualmente discussa e deliberata in CDD.

I criteri di distribuzione dei fondi di potenziamento considerano le esigenze delle attività didattiche. Nell'a.a. 2024-2025 l'attivazione del CdS Magistrale in Linguaggi Artistici per la Formazione ha portato un incremento del budget. Il budget di potenziamento della didattica ha previsto le seguenti tipologie di iniziative di supporto alla didattica dei CdS: 1. supporto riesame; 2. supporto tirocini; 3. supporto orientamento; 4. iniziative culturali ricorrenti dei CdS (es. World Anthropology Day (WAD) - CdS in Scienze Antropologiche ed Etnologiche); 5. iniziative culturali ricorrenti del Dipartimento (es. Giornate dell'internazionalizzazione); 6. tutorato. Parte consistente dei fondi di potenziamento è destinata ai tutor degli insegnamenti dei CdS; per l'attribuzione di tale quota, DISUF fa riferimento alla numerosità degli studenti per insegnamento e al conseguente impegno didattico dei docenti.

Ricerca

Il fondo di funzionamento attribuito dall'Ateneo a DISUF finanzia diverse tipologie di spesa. Tra queste: a. organizzazione di convegni, b. missioni istituzionali, c. missioni e pubblicazioni degli assegnisti di ricerca, d. contributi per partecipazione a centri di ricerca, e. brevetti, f. consulenze tecnico scientifiche, g. pubblicazioni e contratti di edizione, h. attrezzature di dipartimento, i. software e licenze. Riguardo al processo di attribuzione delle risorse, il budget viene discusso annualmente in Giunta e quindi proposto al CDD dove viene discusso e in seguito approvato. Durante il processo, vengono stabiliti i tetti massimi per la ripartizione delle risorse destinate alle iniziative di docenti e ricercatori.

I criteri di ripartizione delle risorse sono i seguenti:

Fondi di Ateneo - Quota dipartimentale (FAQD): Sulla base delle indicazioni dell'Ateneo (vd. Decreto Rettorale n. 280/2024), le modalità di distribuzione di tali risorse vengono proposte, annualmente, dalla commissione nominata dal Dipartimento; i criteri vengono approvati dalla Giunta, discussi e deliberati dal CDD. Di norma, ogni anno viene indicato il numero massimo dei prodotti presentabili. I criteri prevedono l'assegnazione di punteggi differenziati a seconda della tipologia di prodotti scientifici di docenti e ricercatori che presentano domanda di finanziamento.

Visiting: In linea con l'azione 8 del PTD23-25, l'internazionalizzazione (Visiting in ingresso) si avvale di risorse provenienti da due canali: fondi per Visiting di Dipartimento ordinari sul budget di funzionamento e fondi previsti in DE. Le candidature per i Visiting di Dipartimento vengono raccolte attraverso un apposito form presente sul sito dipartimentale e vengono valutate da una Commissione proposta dalla CI e nominata in CDD. L'attribuzione dei fondi per i Visiting nell'ambito di DE prevede: 1. call for interest semestrali diffuse tra gli afferenti al Centro CAPTED; 2. valutazione della coerenza delle candidature da parte del Comitato scientifico di CAPTED e della Cabina di Regia (CdR_DE23-27) e proposta di stanziamento alla Giunta di Dipartimento; 3. presentazione della proposta in CCD e sua eventuale approvazione; 4. assegnazione dei fondi; 5. allocazione di spazi da destinare ai Visiting.

Alta qualificazione: All'interno di DE23-27, nella sezione "Alta qualificazione", sono allocati fondi per sostenere la mobilità degli assegnisti afferenti al DE23-27.

Terza Missione

L'azione n.6 del PTD23-25 - potenziamento delle attività di TM, è finalizzata a perseguire l'aumento del numero di iniziative di public engagement nel triennio 2023-2025. A tal fine DISUF, nel 2023, ha sostenuto economicamente le seguenti iniziative: reclutamento di un PTA che segue anche la comunicazione delle azioni di TM di DISUF; conferimento di un incarico a un esterno, esperto di TM in ambito umanistico, per sviluppare e consolidare la cultura del public engagement in Dipartimento.

Incentivi e premialità

Premialità Docenti

DISUF ha deciso di non prevedere incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli di Ateneo (vd. Delibera CDA del 23.02.2021), salvo che nell'ambito di DE: premialità per le pubblicazioni secondo il criterio dell'eccellenza internazionale. La scelta di privilegiare il tema dell'internazionalizzazione è coerente con gli obiettivi che DISUF si è dato nel PTD23-25, e attenzionati nel monitoraggio della ricerca, relativi a creare le condizioni per favorire le pubblicazioni con coautori stranieri per i giovani ricercatori. I criteri di selezione delle pubblicazioni sono definiti dal Comitato Scientifico di CAPTED e dalla Cabina di Regia del Dipartimento di Eccellenza. La distribuzione della premialità è stata suddivisa in due quote (anni 2025 e 2027). Ulteriori premialità con cadenza annuale sono previste all'interno delle Giornate per l'internazionalizzazione destinate ad assegnisti e dottorandi che presentino progetti di ricerca di portata internazionale (criteri di valutazione: a. Chiarezza, rigore e coerenza dell'impianto della ricerca; b. Originalità e innovazione; c. Rilevanza rispetto ai temi di attualità o del dibattito attuale; d. Potenziali ricadute e trasferibilità e. Apertura internazionale - ampiezza della letteratura, collaborazioni, periodi all'estero; f. Programma di utilizzo dei fondi).

Premialità PTA

Ai sensi del "Regolamento ricerca commissionata e competitiva, Fondo comune e Fondo di premialità" (art. 10, comma 2.b) Regolamento di Ateneo), al PTA del Centro Servizi e ai PTA dipartimentali viene erogata la premialità in relazione alla ricerca qualora venga deciso dai Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca finanziata o conto terzi positivamente conclusi di destinare una quota al fondo di premialità, da corrispondere al personale che abbia contribuito all'esecuzione, gestione e rendicontazione del finanziamento istituzionale. Le premialità per PTA previste in DE23-27 sono distribuite secondo i criteri: a. riconoscimento dell'attività del PTA per il funzionamento di CAPTED e di DE23-27 (rendicontazione, comunicazione, infrastrutture); b. sostegno della partecipazione dei ricercatori a bandi finanziati nazionali e internazionali. La quota di premialità relativa a DE è distribuita secondo le indicazioni di Ateneo in due tranches: fine del primo biennio (2024) e fine del progetto (2027). Quanto al primo biennio, l'assegnazione delle risorse sulla base dei criteri indicati ha riguardato, oltre al PTA afferente al Centro Servizi e ai PTA dipartimentali, l'Area ricerca di Ateneo e l'Area del personale di Ateneo. Le premialità riferite al Settore didattico sono di pertinenza dell'Ateneo.

6) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Dotazione di personale docente e ricercatore

DISUF verifica l'adeguatezza della dotazione di personale docente e ricercatore in concomitanza all'assegnazione dei punti organico da parte del CDA, considerando la precedente programmazione in relazione ai bisogni emergenti e proponendo eventuali modifiche. Inoltre, la dotazione viene monitorata considerando i cambiamenti che coinvolgono DISUF: l'attivazione del CdS Magistrale in Linguaggi Artistici per la Formazione, l'adeguamento degli ordinamenti dei CdS alle nuove classi di laurea, l'ulteriore modifica degli ordinamenti del CdS di Scienze dell'Educazione e dei CdS Magistrali di ambito pedagogico in senso abilitante (ex L.55/2024) e le attività del Dipartimento di Eccellenza (DE23-27). La dotazione attuale considera gli incarichi istituzionali e gestionali, assegnati in base alle competenze e al ruolo dei componenti DISUF nelle commissioni, nei CdS, rispetto a deleghe specifiche (Commissioni e deleghe). Alcuni membri DISUF hanno ricoperto incarichi in Ateneo (Prorettrice all'Orientamento, alle Politiche di genere e alle Pari Opportunità, Coordinatrice del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti, Rappresentante dei professori in Senato Accademico, Delegata della Rettore per la Disabilità e i Disturbi Specifici per l'Apprendimento, Delegata della Rettore per le attività museali dell'Ateneo, Membro della commissione didattica trasversale della Scuola di dottorato).

L'adeguatezza della dotazione di personale docente e ricercatore viene valutata anche in occasione del monitoraggio dell'offerta formativa, effettuato annualmente in occasione della progettazione di quest'ultima attraverso il confronto tra Direzione, Presidenti CdS, Ufficio Offerta Formativa e Direttori di altri Dipartimenti per la copertura di insegnamenti relativi a discipline non presenti in DISUF (es. matematica). Tenendo conto, inoltre, della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 (RA-NdV), il CDD ha discusso e approvato nel 2025 un documento di monitoraggio e analisi della sostenibilità dell'offerta formativa che esamina gli indicatori di sostenibilità della didattica e considera i requisiti minimi dei CdS, i reclutamenti in atto/previsti dalla programmazione del personale docente e ricercatore, le valutazioni dei Presidenti dei CdS. Considerando tali indicatori, la programmazione del personale docente e ricercatore, i pareri di CUN e ANVUR sull'istituzione del nuovo CdS e la "Relazione tecnico illustrativa sulla proposta di istituzione di un nuovo corso di studio per l'a.a. 2024/2025" del NdV, la dotazione di personale docente e ricercatore appare adeguata e conferma anche la sostenibilità dell'offerta formativa.

Servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

DISUF si avvale della collaborazione del Settore Didattico dell'area Formazione di Ateneo e delle competenze amministrative del Centro Servizi. Per supportare i numerosi progetti di ricerca e di terza missione, nonché l'incremento della didattica dovuta all'avvio del CdS in Linguaggi Artistici per la Formazione, l'Ateneo e il Dipartimento hanno aumentato le risorse PTA. Da aprile 2022 a gennaio 2025 sono stati reclutati 6 PTA (2 cofinanziati dall'Ateneo, 2 a cofinanziamento di DE23-27, 2 assegnati al Centro servizi). Essi sostengono: la gestione delle attività dei laboratori didattici, il monitoraggio e sviluppo del sito dipartimentale, la gestione e la rendicontazione di DE23-27, delle attività di Ricerca e TM. La valutazione delle performance dei PTA (di Ateneo e dipartimentali) mostra un reclutamento efficace.

I servizi (Carta dei Servizi) e le risorse informative e tecnologiche messi a disposizione dall'Ateneo supportano lo svolgimento delle attività di DISUF. In vista dello sviluppo previsto da DE23-27, DISUF ha implementato proprie dotazioni di arredi e impianti audio-video negli spazi comuni del IV piano edificio Agorà (ex U6) e nel corso del 2025 ha iniziato la progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio U16 in modo da renderlo funzionale alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo delineati dal DE23-27.

Strutture per la didattica

I CdS svolgono le lezioni prevalentemente negli edifici U6-Agorà e U16-Maieutica. Alcune attività laboratoriali, a frequenza obbligatoria, si tengono in aule attrezzate (laboratorio di ceramica, di fisica, di biologia, laboratorio multimediale, aula motoria, aula musicale). In relazione alle strutture per la didattica, gli spazi disponibili non sono sempre adeguati sia per la numerosità degli studenti, sia per la tipologia di attività didattiche erogate. In U6 sono disponibili il LISP (Laboratorio Informatico di Sperimentazione Pedagogica - grande attrezzatura) e le seguenti aule: Polivalente (U6/4160_30 posti), Seminari (U6/4288_30 posti), "Riccardo Massa" (U6/4182_90 posti), utilizzate dai Dottorati e per iniziative a sostegno della didattica (tutorato matricole e in itinere, sportello tesi, orientamento al lavoro). Altre infrastrutture sono: la piattaforma Elearning di Ateneo - area di Scienze della Formazione, le aule multimediali, la pagina del sito di dipartimento dedicata alla didattica. I CdS collaborano inoltre con l'Ufficio B.Inclusion, coordinato da un docente di DISUF, a supporto dei numerosi studenti con DSA o in situazione di fragilità, e con i servizi di orientamento di Ateneo, incluso il JobPlacement.

Strutture per la ricerca

DISUF conta 17 Laboratori di Ricerca, collocati in U6 e in U16, frequentati da studenti, laureandi, dottorandi, assegnisti, professori e ricercatori. Inoltre, DISUF ospita 6 Gruppi di Ricerca e 6 Centri di Ricerca Dipartimentali, partecipa a 6 Centri di ricerca Interdipartimentali e a 4 Centri di ricerca Interuniversitari (Centri di Ricerca). CESCO, LISP, RobotiCCS Lab, RIELab, Ricerca Audiovisuale hanno 5 grandi attrezzature (Sito di Dipartimento). Per sostenere le attività di ricerca, si utilizzeranno le risorse del DE23-27 per accorpate i laboratori dando vita al "Polo Culturale e Tecnologico" che consentirà un'ottimizzazione degli spazi e una maggior interazione tra le diverse strutture.

L'attività di ricerca è supportata e monitorata attraverso infrastrutture di Ateneo (Iris-BOA, BOARD, Open Science @ UniMiB, Cruscotti UniMib Ricerca) e con la collaborazione dell'area della ricerca - settore Grant Office e Tender e del Centro Servizi.

Strutture per la Terza Missione

Molti laboratori di ricerca svolgono anche attività di Terza Missione e sono frequentati da professionisti esterni (es. RobotiCCS LAB è stato presentato come caso studio nella VQR 2015-2019). Per valorizzare il rapporto tra ricerca e TM, il DE23-27 prevede l'istituzione di Presidi Operativi Territoriali (agenzie educative e formative, scuole, enti del terzo settore) selezionati per la loro rilevanza tematica (disuguaglianze, identità, legami sociali nell'epoca della transizione digitale), in cui sviluppare progetti di ricerca partecipata di impatto sui territori. Per facilitare la comunicazione interna e esterna sulle attività di Terza Missione, DISUF ha ristrutturato la pagina del Sito di Dipartimento dedicata, aggiornata costantemente. Le attività di Terza Missione sono supportate dai servizi Ateneo (area della ricerca - settore management e contratti, es. collaborazione con enti e imprese), che ne permettono anche il monitoraggio (Iris-BOA, Cruscotti UniMib Terza Missione), e dal Centro Servizi.

Strutture per i dottorandi

DISUF dispone di un'aula dottorandi con postazioni mobili. Il DE 23-27 ha disposto un budget per 15 posizioni di dottorato e 10 posizioni a cofinanziamento. Per adeguare le strutture ai nuovi ingressi è prevista la creazione di una seconda aula dottorandi.